





**il veliero**

agenzia viaggi e turismo

**PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI**

20044 Bernareggio- Milano  
via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303

Fax 039.6902648

*Pane  
&  
Tentazioni*



*Bernareggio*

*Via Prinetti, 33 - Tel. 039 6884415*

*Pasticceria*  
*Produzione Propria*



Fratelli  
Motta  
Falegnameria

**Progettazione  
e  
Realizzazione  
d'Interni**

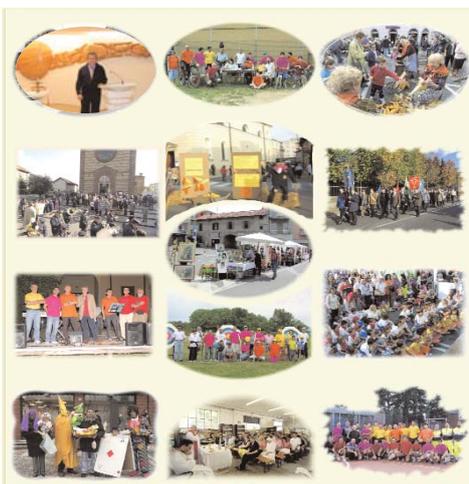
**Ristrutturazioni  
Chiavi in mano**

**Cucine  
Outlet Aziendale**

Tel. 039.6902991  
www.mottaarredare.com

Fax. 039.6800045  
e.mail:motta.mobili@libero.it

v.le delle industrie 60  
Bernareggio -MI-



Puzzle fotografico con tema iniziative a Bernareggio

## Dialogando

Trimestrale d'informazione  
del Comune di Bernareggio  
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347  
Registro Tribunale di Monza

SETTEMBRE 2005

DIRETTORE RESPONSABILE  
Daniele Fumagalli

REDAZIONE  
Claudio Angelici  
Alice Balconi  
Giuseppe Cavallaro  
Rosa Colnaghi  
Gian Foresi  
Stefano Fumagalli  
Manuela Galbiati  
Francesca Roberta Leoni  
Pierluigi Radaelli  
Noemi Ragazzi  
Stefano Vitale  
Daniele Zangheri

Consulenza fotografica  
Carlo Uselli

Progetto grafico di pag. 6 - 7  
Gian Foresi

Foto ed elaborazione  
Carlo Uselli

Segretaria di redazione  
Ida Besana

Impianti  
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa  
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda  
Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

## SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
- 5** FACCIA A FACCIA
- 8** LETTERE IN REDAZIONE
- 10** SCUOLA: Immagini di fine anno
- 11** C.T.P.
- 12** P.I.P.  
Piano Inseadimento Produttivo
- 14** MILLEMANI
- 16** CALCIO PLAYOFF
- 17** ASILO BONACINA: cenni storici
- 19** SAGRA 2005
- 23** BIBLIOTECA  
Una nuova biblioteca-auditorium, perchè?
- 24** SERVIZI SOCIALI  
Sportello Immigrati
- 25** NEGOZIARE? Sì, grazie
- 26** GIOVANI
- 27** PIERINI
- 28** PAOLO BRIGATTI  
L'ultimo degli allevatori
- 30** AVIS
- 32** FLORA LOCALE
- 33** TRASPORTI  
Capire per cambiare
- 34** NEWS
- 35** PASQUALE GALBUSERA  
Il Bernareggino
- 36** COALIZIONI
- 38** INFORMAZIONI

**D**olore e orrore sono i sentimenti che si provano di fronte alla tragedia di Londra dove sono morte 50 persone e altre 700 ferite in un attentato terroristico.

Gli attacchi deliberati contro i civili non possono mai essere giustificati; colpire lavoratori e studenti, che si recano in azienda e a scuola, dimostra il totale disprezzo per i più basilari principi di umanità e di civile convivenza.

Londra, capitale europea, simbolo di una convivenza pacifica tra diverse etnie diventa la vittima di un odio intollerante e sanguinario che colpisce indiscriminatamente, non vuole nessun dialogo.

Dopo l'attentato alle Torri Gemelli di New York con 3.000 vittime, nel 2001, il terrorismo ha colpito in Europa nel 2003 a Madrid, con 200 vittime, ora colpisce di nuovo in Inghilterra; nessuno può più pensare di vivere estraneo a questo attacco contro le democrazie europee.

Al terrorismo nulla importa della fame in Africa, della lotta all'AIDS, dell'effetto serra e della

povertà; interessa solo colpire chi cerca con il dialogo e le regole democratiche di giungere a conclusioni condivise che, tutelando le minoranze, realizzano gli interessi dei cittadini che lavorano e vogliono vivere nella libertà. I terroristi non potranno mai accettare di non essere parte della società civile e seminano morte e dolore; a questo si deve reagire stringendosi attorno agli ideali di pacifica convivenza, di rispetto delle regole democratiche e di intransigenza verso la violenza che colpisce indiscriminatamente tutti. La violenza terroristica non fa distinzioni: tutti siamo considerati nemici, chiunque non accetta quella logica di terrore deve essere eliminato.

Il Comune di Bernareggio esprime solidarietà ai famigliari delle vittime e al popolo britannico, auspica che la lotta contro il terrorismo sia condotta nel rispetto dei diritti, esprime la speranza che le nazioni europee siano unite nel fronteggiare con determinazione il pericolo degli attacchi contro le nostre società fondate sul rispetto dei diritti.



## CONFRONTO FRA SILVIO BRIENZA E ANTONIO SIMONI

di Gian Foresi e Stefano Fumagalli

Oggi il vostro “signor Rossi”, nell’ambito dei consueti incontri con gli esponenti della nostra pubblica Amministrazione, sempre con l’intento di informare e spiegare ai nostri lettori, in modo semplice e comprensibile, il loro compito istituzionale va ad incontrare il Vice Sindaco, **Silvio Brienza**. Mi accompagna il Consigliere, di opposizione, **Valerio Simoni**, rappresentante del gruppo “Delegato da una buona parte di cittadini”.

Siamo cortesemente accolti in una luminosa sala-riunioni della giunta comunale.

Il Dr. Silvio Brienza è una nostra “vecchia conoscenza” avendolo già intervistato, per i lettori di Dialogando, in qualità di Vice-Sindaco ed Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, nella passata Amministrazione. Gli chiediamo, quindi, di presentarsi brevemente.

**BRIENZA:** Dunque, sono Consigliere comunale dal 1990 e da allora ho svolto diversi incarichi. Delegato alla Cultura nel 1992 ho partecipato a molti comitati tra cui il direttivo dell’asilo Bonacina. Sono stato per diversi anni nel Consiglio del Sistema Bibliotecario del Vimeratese e in quello del Consiglio di Gestione della Biblioteca di Bernareggio di cui sono attualmente un componente. Nella precedente amministrazione ero Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura. In questa amministrazione sono Assessore alla Cultura, Sport, Tempo Libero,

Associazioni, Gemellaggio, Servizi amministrativi, nonché Vice-Sindaco...  
**SIGNOR ROSSI:** Abbiamo visto che l’Assessore ha un elevato numero di nomine e incarichi. Ci vuole spiegare quali sono in pratica i suoi compiti e quali iniziative sta curando?

**BRIENZA:** Il mio assessorato consiste in una attività di raccordo tra le associazioni sportive e culturali del paese oltre all’attività di promozione dei Servizi. La qualità della vita deve tenere presente anche le realtà sportive e ricreative del paese. A Bernareggio è molto buona la partecipazione alle asso-

ciazioni sportive con quasi 500 iscritti tra pallacanestro calcio e pallavolo. Le strutture sportive a disposizione si stanno dimostrando valide ma è sempre difficile cercare di concentrarne l’utilizzo vista la crescente domanda.

**SIGNOR ROSSI:** Una domanda non nuova ma... sfortunatamente sempre attuale. A che punto è lo sviluppo del Consorzio Tempo Libero o CTL3, e quali sono i programmi per il futuro?

**BRIENZA:** Il CtL3 deve uscire dalla secca in cui si trova. Credo che sia necessario che sul CTL3 ci si confronti con le altre amministrazioni (Ronco e Carnate) e si decida una volta per tutte se vogliamo continuare a pensare a “quello che avrebbe potuto essere” o invece a “quello che in realtà è”. Un progetto iniziato più di trenta anni fa e che nel tempo ha sì prodotto dei buoni risultati ma che, viste le richieste e le



potenzialità, a tutt’oggi è largamente al di sotto di quello che dovrebbe essere la vera realtà. Oggi i soci del golf sono il solo volano finanziario senza il quale il CTL3 non potrebbe esistere. Dunque problemi economici e soprattutto carenza di programmazione. E’ stato dibattuto a lungo, per esempio, riguardo la necessità di una piscina, ma nulla è stato concluso. Speriamo ora nel nuovo CDA che sembra aver dato una maggiore organizzazione nonostante l’eredità confusa dei loro predecessori. Anche per quanto riguarda lo spazio per il tempo libero siamo largamente al di

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

sotto delle potenzialità dell'area. Lo scorso anno sono stati installati cestini PER I RIFIUTI e panchine ma resta ancora molto da fare: parcheggi, area pic-nic...Non è tuttavia possibile fare previsioni in quanto ogni opera dipenderà dalle disponibilità economiche e dalle scelte politiche dell'amministrazione.

**SIMONI:** sono d'accordo che il nuovo CDA abbia positivamente rinnovato la gestione del CTL3. Il consorzio è insabbiato da tempo, eppure nell'ultimo bilancio aveva circa 220.000 euro di spese correnti. Chi paga?

...

**BRIENZA:** I tre Comuni. Inoltre il golf con le iscrizioni riesce a pagarsi le proprie spese e a conservare un certo surplus versato al CTL3.

E' vero che il golf costituisce il v o l a n o odierno per la copertura delle spese del calcio ma bisogna precisare che i Comuni (B e r n a r e g g i o , Ronco, Carnate) versano, ogni anno, la propria quota per assicurare il funzionamento globale del CTL3.

**SIMONI:** Il CTL3 non ha ancora una vera attrazione sui cittadini. Per esempio il progetto della pesca sportiva e del laghetto potevano essere un buono sprono. Dov'è finita questa idea?

**BRIENZA:** Anche quello è per ora accantonato. Come ho detto sono d'accordo che sul CTL3 si debba decidere e vedere se può andare avanti o meno.

**SIGNOR ROSSI:** Sport: abbiamo già introdotto il tema. Vuole farci il punto della situazione?

**BRIENZA:** Come detto sono molti che scelgono di utilizzare i nostri spazi per le loro attività sportive. Bisognerà a breve cercare di

recuperare gli spazi del campo di bocce e migliorare lo stato del campetto di allenamento delle squadre di calcio. Siamo sempre disponibili a valutare offerte di privati che possano gestire gli impianti in cambio di miglione. Fino ad oggi nessuna proposta si è ,pero' , concretizzata.

**SIGNOR ROSSI:** Biblioteca: si è sentito parlare di una nuova biblioteca con annessa sala polifunzionale. Sa farci il punto della situazione?

**BRIENZA:** Dopo l'istituzione della biblioteca nel 1975 all'interno dei locali comunali l'ultimo spostamento è avvenuto nel 1994 all'attuale sede presso le scuole medie. Oggi questi spazi si dimostrano del tutto insufficienti dovendo stipare tutte le diverse zone in un solo locale. Spazi per i più piccoli, zona studio, catalogo libri e angolo multimediale attualmente convivono e si infastidiscono vicendevolmente. Anche l'adiacente auditorium non è più in grado di contenere le esigenze di utilizzo. Se vogliamo uscire dalla crescente tendenza a trasformare Bernareggio in un paese dormitorio, di cui già mostra alcune caratteristiche, credo sia importante pensare ad una nuova biblioteca come centro culturale. La passata amministrazione già aveva cercato di trovare gli spazi necessari ma nulla si è potuto concludere. Posso però garantire che entro questa amministrazione sarà presentato il progetto definitivo. Tuttavia è certo che per la definitiva realizzazione passeranno diversi anni; fino ad allora la mancanza di spazi nella sede attuale verrà sopperita togliendo i libri più vecchi dagli scaffali. Vorrei precisare che la mancanza di spazi è generalizzata ed è per questo che bisogna pensare a recuperare il sottotetto del CDA, Palazzo Solera Mantegazza, per attività musicali , nonché lo spazio di Via Mazzini (ex Posta), per esempio, per dare una sede definitiva alla ProLoco che da tempo richiede una sede anche per la raccolta di oggetti.

**SIMONI:**...ma allora, visto che oltre a nuovi spazi per la biblioteca sono necessarie anche nuove aule per la scuola media, come avrà intenzione di risolvere questo doppio problema?

**BRIENZA:** si cercheranno di aggiungere circa 3 aule negli spazi della scuola in attesa di liberare quelli della biblioteca. A maggior ragione quindi se sulla biblioteca non si prendono delle decisioni subito si rischia di partire con troppo ritardo.

**SIGNOR ROSSI:** Abbiamo recentemente avuto in visita dei cittadini francesi partecipanti al Gemellaggio con Bernareggio. Cosa può dirci, in proposito?

**BRIENZA:** Il gemellaggio è un progetto partito con scetticismo che però ha dato buoni frutti. Abbiamo riscontrato una buona partecipazione e un certo entusiasmo. Dopo il reciproco incontro tra le rispettive rappresentanze ora circa 15 ragazzi di Bernareggio partiranno per il paese ospitante per un periodo di villeggiatura cui seguirà un nuovo scambio con ragazzi francesi che ver-

ranno da noi in visita.

**SIGNOR ROSSI:** Parlando di intercultura e di culture diverse, qui a Bernareggio già sono presenti moltissimi residenti provenienti da molte parti d'europa e non solo. Pensiamo a nord africani come a persone provenienti da paesi dell'est. Come assessore alla cultura cosa sta facendo per integrare queste persone troppo spesso in condizioni disagiate?

**Brienza:** Credo sia stata buona l'iniziativa dei corsi di lingua italiana per stranieri, che ormai ha quasi 7 anni di esperienza. Chiaramente il Comune non si può far carico di problemi risolvibili solo a livello più alto. I flussi di immigrazione non li può gestire l'amministrazione. Chi ci chiede il permesso è perché già ha un lavoro, come stabilisce la legge, anche se ci sono sicuramente anche dei cosiddetti "clandestini", ma ripeto non è un problema da scaricare sulle amministrazioni.

**SIMONI:** per quale motivo si perde denaro organizzando il corso d'arabo, in locali pubblici con soldi pubblici?...

**BRIENZA:** Questa è una scelta culturale dell'amministrazione che se ritiene utile organizzare corsi di pittura o lingua può decidere di farlo. Inutile mettersi la benda davanti agli occhi e non vedere il grosso problema dei flussi migratori. Se Loro vogliono imparare la nostra lingua per integrarsi e non escludo che ci siano nostri cittadini che vogliono imparare l'arabo...

**SIMONI:** e che ne direbbe di fare dei corsi di lingua "locale"? Impariamo culture a noi lontane e nulla o poco sappiamo della cultura della nostra terra. Esistono docenti e corsi universitari che studiano questa materia. Si vuole smuovere la nostra cultura e valorizzarne altre?

**BRIENZA** Sul sostegno della cultura locale forse c'è un po' di disattenzione. Lo scorso anno, per esempio; è stata fatta la "festa della pannocchia" con al centro la cultura del granturco che fa parte delle nostre origini. Anche la sagra organizzata dalla "ProLoco" contribuisce a tenere in vita alcuni rappresentanti della cultura locale: chi dipinge, chi costruisce i flauti con le canne, chi coltivava bachi da seta. Un grande contributo è dato anche dall'associazione "Amici della storia", inteso come contributo generale all'attività. Infatti "ProLoco, Tuttattaccato e Amici della Storia" sono le Associazioni

che si impegnano in questo settore

**SIMONI:** Nel Suo programma si parlava dell'URP, l'ufficio relazioni col pubblico. Un ufficio utile per facilitare il rapporto con i cittadini in difficoltà con qualche carta o documento. Non vedo dal bilancio una mancanza di fondi per quanto riguarda i servizi amministrativi. Ci sarà o no questo ufficio?...

**BRIENZA:** Le promesse si mantengono lungo un determinato arco di tempo. I rendiconti si fanno alla fine del mandato, cioè dopo 5 anni e compatibilmente con le risorse a disposizione, previste di una certa entità a inizio mandato e poi ridotte a causa della legge finanziaria. Ci sono servizi che abbiamo ritenuto di non dover intaccare, altri sono stati posticipati, tra cui l'URP che quindi non sarà fatto a breve.

**SIMONI:** nella Sua relazione programmatica si parlava della realizzazione di un ufficio/sportello a Villanova...

**BRIENZA:** Sì, si pensava ad una apertura bisettimanale di un ufficio a Villanova. Manca però la disponibilità di una persona che possa lasciare le sue mansioni qui e spostarsi là negli orari di apertura. Inoltre problemi logistici, come la fisica mancanza di documentazione, rendono tutto abbastanza complesso. Resta l'intenzione di uno sportello due volte la settimana una volta risolti i problemi di ordine pratico.

**SIMONI:** l'informativa 13 della legge 196 del 2003 dice che deve essere esposta su ogni ufficio del Comune una tabella che elenchi le mansioni che quell'ufficio svolge. Questo per facilitare al cittadino l'utilizzo degli uffici pubblici e per evitare che altri sbrighino compiti non di loro competenza.

**BRIENZA:** L'informativa c'è già in termini di tabellone ma se si pensa che un



ulteriore dettaglio possa essere utile ai cittadini non ci sarà alcun problema a farlo...

**SIGNOR ROSSI:** nel suo programma Lei ha scritto riguardo ad una iniziativa chiamata "Adotta una Associazione". Che cos'è, quali funzioni ha e quando eventualmente sarà fatta?

**BRIENZA:** Questa iniziativa è uno sprono affinché le associazioni trovino uno sponsor per le loro attività. Un invito a tutte le associazioni a darsi da fare per trovare uno sponsor che sia da supporto alle loro iniziative. Non è tuttavia un compito dell'assessore trovare questi aiuti. Il mio compito è di sprono, raccordo e aiuto per cercare di migliorare l'operato delle associazioni.

**SIGNOR ROSSI:** mi rendo perfettamente conto che le domande che vorremmo farle, data la mol-

tipicità dei suoi incarichi sarebbero ancora molte ma il tempo è tiranno e lo spazio disponibile su Dialogando...limitato per cui, anche se a malincuore, dobbiamo salutarla...

**BRIENZA:** peccato. Ulteriori argomenti da trattare non sarebbero mancati... io, comunque, sono sempre a vostra disposizione, anche per tutti i cittadini che avessero quesiti o suggerimenti da pormi per migliorare e rendere più efficienti i servizi offerti.

**SIGNOR ROSSI:** La ringrazio per l'ospitalità. Ringrazio anche e saluto con simpatia il consigliere Valerio Simoni che con il suo puntuale e prezioso contributo ha reso più facile ed interessante questo incontro.

## Lettera giunta in redazione indirizzata al Gruppo Anziani

Nonostante la situazione che per me era un po' anomala in quanto abituata a ritmi diversi di quelli che mi aspettavo (albergo, orari rigidi dei pasti e tranquille passeggiate) mi sono avventurata comunque in questo soggiorno. Ero ben consapevole di dovermi adeguare a ritmi lenti e, sotto un certo aspetto, anche monotomi. Invece mi sono dovuta confrontare con un gruppo molto attivo e non meno divertente. Bello è stato condividere quei 15 giorni con persone "di una certa età", con tutto rispetto per la "certa età", s' intende. Pimpanti, simpatici ed alcuni addirittura effervescenti nel loro genere. Maratone danzanti di certuni che hanno dedicato "anima e core" a tali evoluzioni. E che dire dell'entusiasmo col quale è stata accolta la gita a Villanova sebbene fosse volta solamente alla pubblicità di un prodotto casalingo, che contemplava però la visita ad un borgo medioevale? Nonostante alcuni avessero problemi

di deambulazione non hanno avuto alcuna esitazione a parteciparvi. Esempio!!!!. Ma la ciliegina sulla cosidetta "torta" è stata la tombolata.

Per noti problemi di udito, dovuto naturalmente all'età, è stato in alcuni momenti veramente difficile interpretare quale fosse il numero estratto. In un fantasmagorico cicaliccio il numero estratto 83, è diventato a più riprese: 33??? No, 43?????????ma no era 63..... Inutile ribadire che anche mamma ne è rimasta s o d d i s f a t t a . Grazie, mi sono veramente divertita. Grazie a voi cari finti "vecchietti", che con la vostra esuberanza mi avete dato un po' di quella carica che mi era venuta a mancare ultimamente.

Un ringraziamento particolare al Presidente, al vice Presidente e collaboratori tutti che con il loro instancabile lavoro sono riusciti ad allietare le fredde serate con accanite partite di carte e altri intrattenimenti gradevoli.

lettera firmata



Tutto per la pesca sportiva  
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742  
Fax: 178.223.15.86 - E-mail: radaelli@virgilio.it

# IL FUMATORE

## SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI  
RICARICHE TELEFONICHE  
RICEVITORIA LOTTO  
BIGLIETTI BUS E FFSS.  
FOTOCOPIE B/N E COLORE

**BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2**

LETTERE IN  
REDAZIONE

**Egregio Sindaco,**  
**sono una ragazza che da sei mesi vive a**  
**Bernareggio.**

Le scrivo per comunicarLe un episodio che è avvenuto domenica pomeriggio.

Il mio ragazzo stava passeggiando tranquillamente con i nostri due cani, due simpaticissimi meticci che vengono dal canile, quando, camminando, uno dei due cani ha odorato i pantaloni di un signore che stava passando.

Questa persona si è voltata di scatto urlando "porco cane!". Il mio ragazzo ha chiesto quale fosse il problema e la persona si è arrabbiata moltissimo. Si è messo ad urlare che i cani devono andare in giro con la museruola e ha minacciato di andare a chiamare il sindaco. Il mio ragazzo ha acconsentito ed ha aspettato che il signore tornasse. La moglie intanto è rimasta col mio ragazzo e per non si sa quale motivo gli ha dato del "poverino".

Dopo qualche minuto il signore è tornato, ovviamente da solo ed ha pronunciato queste gentili parole: "Sei ancora qui a rompere i c...?" Poi si è avvicinato ulteriormente ed ha urlato in faccia al mio ragazzo: "Vai a casa che puzzi come i tuoi cani."

Ebbene, è possibile che nel 2005, in un paese del nord italia, si verificano ancora scene specie come questa?

E' possibile che una persona venga guardata con sospetto ed addirittura insultata perché ha con sé dei cani?

Tra le altre cose uno dei due cani lavorerà con me nell'ambito della pet-therapy ed è chiaramente un cane meraviglioso.

Capisco che alcune persone possano avere paura, ma l'intolleranza è un'altra cosa.

Visto che Bernareggio è un paesino piuttosto vivo e sensibile a varie problematiche come, per esempio, quelle dei disabili e degli anziani, perché non si propone un intervento anche in questo senso?

Animali come i cani, generosi anche nelle peggiori condizioni hanno tutti i diritti di vivere felicemente all'interno delle nostre comunità senza andare incontro al disprezzo di queste persone che probabilmente non li hanno mai guardati negli occhi.

Mi piacerebbe poter incontrare questa persona per capire da dove nasce tanta cattiveria. O forse è solo maleducazio-

ne.

Chiudo con una frase di Arthur Schopenhauer: "Chi non ha mai posseduto un cane, non sa cosa significa essere amato" Le chiedo scusa se ho rubato parte del suo tempo.

Le auguro una buona giornata e buon lavoro.

Valentina Cantù

### **Risponde Silvio Brienza - ViceSindaco**

Difficile conciliare le proprie esigenze con quelle degli altri quando il buon senso ...è latitante !

Al di là dell'episodio specifico, tutto potrebbe essere ricondotto a mancanza di educazione da parte di chi è stato annusato dal cane, oppure alla mancanza di attenzione da parte del proprietario del cane che si è avvicinato troppo ad un estraneo. Tempi non facili per gli amici a quattro zampe; alcuni aggrediscono gli umani, con esiti talvolta mortali (recenti fatti di cronaca hanno purtroppo evidenziato questi casi), di conseguenza la richiesta di utilizzare guinzaglio e museruola quando sono a spasso; molte le accuse di sporcare le strade e i marciapiedi (a Milano in alcune zone è un vero slalom tra le deiezioni dei cani) anche se la colpa è dei proprietari che non raccolgono quanto lasciato dai cani sul terreno. Non penso ci sia sospetto e diffidenza verso chi ha un cane ma sicuramente alcuni accorgimenti aiuterebbero la reciproca comprensione; dove non arriva il buon senso ci saranno i regolamenti a codificare quando usare guinzaglio e museruola, a chiedere ai proprietari dei cani di raccogliere gli escrementi e di non portare i quattro zampe a spasso nel parco dove giocano i bambini. A Bernareggio lo spazio aperto dove portare a spasso i cani non manca per cui non si dovrebbero registrare molti inconvenienti, presto anche un regolamento comunale indicherà ai proprietari di cani come comportarsi; però il fondamento resta il buon senso per evitare episodi spiacevoli come quello descritto nella lettera. Quanto alla pet-therapy invii pure del materiale per poter approfondire la conoscenza di questa terapia per poter avere qualche elemento in più di valutazione.

Cordialità

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: [dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

LETTERE IN  
REDAZIONE



## Il Comune di BERNAREGGIO

### PROPONE

in collaborazione con il CTP di Arcore corsi di formazione per adulti  
(dai 15 anni in poi)

#### Nei diversi comuni

Informatica vari livelli  
(Arcore, Trezzo)

Inglese vari livelli  
(Agrate, Arcore, Carnate, Concorezo, Trezzo)

Spagnolo vari livelli  
(Arcore, Bellusco, Cavenago, Trezzo)

Licenza media  
(Arcore, Bellusco, Trezzo)

Ballo latino-americano  
(Arcore, Cavenago)

#### Presso la sede centrale

Via Edison, 17 Arcore

Cultura italiana

Cittadinanza attiva

Educazione ambientale

Teatro

Comunicazione efficace

Qi-gong

Ballo latino-americano

Artigianato tradizionale peruviano  
(bassorilievo su alluminio)

Contabilità aziendale

Tedesco livello 1

Preparazione esami CILS  
(Certificazione di Italiano come  
lingua Straniera – Università di Siena)

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



# "Franca"

Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"  
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. Piazza della Repubblica)  
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113

Airoidi e Tacchetti snc  
Mineralogia, Gemmologia  
Produzione artigianale gioielli  
Via Don Percego, 4 - Monate (LC)  
Vicinanze Castello, Via Manzoni  
Tel. 039-9285087 <http://www.Airoidi.it>

Alla fine degli anni '70, con il crescere delle attività artigianali e industriali in Bernareggio, comincia a farsi strada l'idea di realizzare un vero e proprio polo di insediamento per le attività produttive. Il nuovo polo avrebbe permesso alle aziende di avere più spazio per consentire la crescita in termini economici e di numero di operai, ad un costo compatibile con il loro budget; ma avrebbe anche permesso di far 'uscire' dalle aree ad uso abitativo (civili) le aziende, permettendo così al paese, a sua volta, di crescere sia in abitazioni, sia in qualità urbanistica.

All'inizio degli anni '80, la giunta guidata dal sindaco sig. Nando Vertemati, approva il Piano per l'Insediamento Produttivo (oggi più semplicemente conosciuto come PIP): nasce così il polo artigianale e industriale di Bernareggio. Attraverso una specifica normativa (simile a quella che permette la costruzione agevolata di case) venne individuata un'area di circa 14 ettari (150.000 metri quadrati) nella zona sud di Bernareggio; i terreni (tutti ad uso agricolo) vennero acquisiti dal comune attraverso specifiche trattative con i proprietari (in gran parte enti religiosi, ma anche privati). Nel frattempo, diversi titolari

di aziende di Bernareggio diedero vita a una cooperativa la quale aveva lo scopo (proprio come succede per gli insediamenti abitativi) di costituirsi come soggetto di fronte al comune per avere le aree di insediamento, di suddividere queste aree tra i soci secondo i bisogni di ognuno, di dare il via concreto alla costruzione dei capannoni contattando direttamente le imprese edili. Non tutti gli insediamenti vennero però realizzati attraverso la cooperativa; ci furono aziende, infatti, che percorsero questa strada da sole.

Oggi sono presenti nel PIP 33/34 aziende, artigianali (soprattutto) e industriali; le più piccole con

3-4 operai, le più grandi con 30-35 operai. "Nella cooperativa che diede un po' il via a tutto c'erano 27/28 aziende" ci ricorda Franco Brambilla, uno dei promotori di quella avventura; un'avventura che continua ancora oggi, visto che la cooperativa esiste ancora – "ma è in via di liquidazione ormai, precisa il sig. Franco" – ed egli ne è il Presidente. "La mia azienda si insediò il 1° gennaio del 1986 e fu la prima in assoluto, tanto che ancora le strade non erano neanche tanto a posto". Tra qualche mese allora festeggerete il ventennale. "Esattamente. Tra poco saranno vent'anni che siamo qui; e devo dire che è stata un'esperienza importante, perché portare qui l'azienda ci ha permesso non solo di continuare nel nostro lavoro, ma anche di crescere. In fondo erano proprio queste le finalità dell'insediamento quando venne pensato, ormai quasi 30 anni fa: far crescere le

aziende di Bernareggio (ma anche dei paesi vicini, come ad esempio di Aicurzio), aumentare i posti di lavoro in loco, facendo diminuire il pendolarismo verso Monza e Milano. Pensi che 30 anni fa c'era un vero e proprio 'sciame' di biciclette tra Bernareggio, Aicurzio e la stazione di Carnate: era così riconoscibile che si diceva: ecco, è arrivata la corsa delle 19.00!" Avendo di fronte uno dei promotori di questa iniziativa, ne approfittiamo per avere ulteriori



precisazioni in merito alla storia del PIP. "La legge prevedeva che il 50% delle aree fossero in diritto di proprietà e l'altro 50% in diritto di superficie: ciò significa che una metà dei lotti vennero acquistati dalle aziende che si insediavano (a un costo, ovviamente, agevolato, perché questo era uno degli obiettivi del Piano), mentre per l'altra metà le aziende stipularono una Convenzione con il comune in forza della quale vi rimanevano per 99 anni. Un altro aspetto importante della cooperativa è stato quello di opporsi ad insediamenti industriali a forte impatto ambientale". Ci spieghi meglio. Ad esempio ci opponemmo all'in-

sediamento di un'industria chimica; avrebbe portato molti posti di lavoro, ma l'impatto sull'ambiente sarebbe stato molto forte". Prima di chiudere e lasciar tornare il sig. Franco Brambilla alla sua azienda chiediamo se ha qualche rammarico rispetto al PIP. "Purtroppo il Piano non si è completato: circa 33.000 metri quadri attendono ancora l'insediamento di una grande azienda di Bernareggio che lì avrebbe dovuto collocarsi. Ecco, forse il rammarico è un po' questo: la presenza di un grande spazio inutilizzato per lo sviluppo economico del comune".

Dall'insediamento della prima azienda passiamo a quello dell'ultima arrivata. Contattiamo il sig. Stefano Stucchi il quale nel luglio del 2004 ha trasferito la propria attività da Sulbiate al PIP di Bernareggio. "Abbiamo scelto Bernareggio per comodità, ovviamente; la maggior parte dei nostri clienti si trova qui e Bernareggio si colloca quasi al centro del territorio su cui operiamo. Avevamo bisogno di ampliare l'ufficio e il laboratorio delle attività e l'area in cui ci troviamo ci ha dato questa opportunità, tanto che, pur in piccola misura, abbiamo anche aumentato il personale. Sono anche soddisfatto di come è servita questa area e delle sue vie di accesso e di transito".

Un'azienda, invece, che già da qualche anno opera nell'area è quella del sig. Martino Arosio, la quale era prima collocata a Aicurzio, a dimostrazione di come l'area del PIP abbia accolto attività produttive dei comuni circostanti. "Ci siamo trasferiti qui nel 2000, in quanto le nostre attività necessitavano ormai di uno spazio maggiore: infatti abbiamo aumentato il nostro numero di macchinari, ma anche di addetti. Il

trasferimento nel PIP di Bernareggio ci sembrava il più logico, perché ci permetteva appunto di ingrandirci, ma anche perché siamo rimasti nel territorio dove si trova la maggior parte dei nostri clienti e dove vivono i nostri addetti. Tuttavia, manca nell'area del mio stabilimento un adeguato parcheggio per i dipendenti. Parcheggio già previsto da alcuni anni e ancora, stranamente, non realizzato: ecco, sarebbe opportuno che finalmente si sbloccasse questa situazione affinché la gente non debba parcheggiare su un viottolo di campagna che si riempie d'acqua ad ogni acquazzone".

Lasciamo infine quest'area e suoi protagonisti al lavoro di tutti i giorni, un lavoro sempre più difficile, come ci ha detto il sig. Franco Brambilla, e non possiamo che credergli, visto l'andamento generale dell'economia in Italia. Il PIP ha sicuramente risposto alle finalità per cui è nato circa 25 anni fa, e noi auguriamo a tutte le aziende che vi si trovano di trovare ancora la forza di crescere e svilupparsi, per il bene loro, ovviamente, e della comunità in cui operano.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pagina precedente:  
Franco Brambilla

## BIELLA COSTRUZIONI

Civili e Industriali

- Fabbricati Civili ed Industriali
- Costruzioni Nuove
- Personalizzazioni Interne
- Sistemazioni Esterne
- Ristrutturazioni & Manutenzioni Edili

### Studio Tecnico - Geom. DIEGO BIELLA

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

[www.studio-biella.com](http://www.studio-biella.com)

Tel. 039.688.43.56  
Fax 039.680.42.17



“ Una festa nata in sordina ma che è destinata a ripetersi nel tempo e diventare così, un appuntamento importante per tutta la comunità bernareggesa”. Questa, in sintesi, l’opinione sulla giornata trascorsa insieme lo scorso 5 giugno, tra soci, volontari ed amici della Cooperativa Millemani di Bernareggio. La giornata di festa, che si è tenuta presso il capannone di via Donizetti (dove vi trovano lavoro una decina di ragazzi disabili), è stata occasione per ricevere e soprattutto per ringraziare tutti i sostenitori dell’associazione locale. Il programma dell’evento è stato caratterizzato da tre momenti importantis-



Alla giornata, oltre ai ragazzi e ai lavoratori della Cooperativa, vi hanno preso parte i volontari, i fornitori, gli assistenti sociali, i clienti, don Angelo, i sindaci e gli assessori dei paesi di appartenenza dei ragazzi ospitati in Cooperativa, oltre naturalmente, a molti altri amici e simpatizzanti.

La “Giornata della Cooperativa Millemani” ha così segnato una scadenza che, senza dubbio, verrà mantenuta nel corso dei prossimi anni. L’appuntamento dunque, è fissato ad ogni 2 di giugno: una data che, oltre alla festa della Repubblica, da ora scandirà anche la festa della nostra Cooperativa.



simi: la Santa Messa, celebrata dal parroco don Fiorino, il pranzo comunitario ed il pomeriggio trascorso insieme, tra giochi ed intrattenimenti vari, in un clima sereno, cordiale e familiare. “Una festa ben riuscita – ha affermato soddisfatta la presidente Nella Carzaniga – che ha voluto essere soprattutto un gesto doveroso verso chi lavora e ci sostiene con spirito di sacrificio e generosità. Vedere riunita tutta questa gente – ha proseguito la presidente – ci dà la carica per affrontare e superare le difficoltà quotidiane”.



## “MILLEMANI” IN CAMPO AL TORNEO DI PALLAVOLO

di D.o.C.



### Memorial “Elisa Ronchi”

Millemani, non solo lavoro e volontariato ma anche sport! Infatti, per avvicinare e sensibilizzare maggiormente anche i giovani, la Cooperativa bernareggesse ha pensato di partecipare con una propria squadra al torneo estivo di pallavolo «Memorial Elisa Ronchi», giunto quest’anno alla sua terza edizione, disputatosi lo scorso

mese di giugno presso l’oratorio maschile.

Gli agguerriti ragazzi, sostenuti da un pubblico caloroso, dopo combattutissimi match, si sono meritatamente aggiudicati una coppa, classificandosi con onore e soddisfazione al secondo posto. In verità, però, si sono guadagnati un trofeo ancor più importante: quello della solidarietà e dell’amicizia.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**In questa pagina:  
La squadra di  
pallavolo di  
Millemani e i vin-  
citori di  
Giochinsieme.**

**Nella pagina a  
lato:  
Momenti della  
festa di Millemani**

## GIOCHINSIEME



“I vincitori dell’ultima edizione di Giochinsieme2005 mostrano, orgogliosamente, il trofeo: In maglia gialla la squadra di Villanova si aggiudica ancora una volta il torneo, attorniti dai rappresentanti delle altre squadre partecipanti e dagli organizzatori.

**S**econda domenica di settembre: si riparte! Ricomincia un'altra stagione, speriamo emozionante come quella passata. Ci eravamo lasciati nel numero scorso dando l'appuntamento con la nostra squadra che doveva affrontare i play off per approdare in prima categoria: ebbene, obiettivo raggiunto!!! L' A. C. Bernareggio ha superato il Cavenago e il Mezzago aggiudicandosi la possibilità di giocare la prossima stagione in prima categoria e disputando anche la Coppa Lombardia, per la prima volta nella sua storia.

Grazie ai risultati raggiunti, infatti, la squadra di Bernareggio si è classificata al quinto posto nel comitato di Monza.

“L'obiettivo ad inizio stagione era quello di centrare i play off e ci siamo riusciti. Il campionato è andato alla grande: nel girone di ritorno abbiamo collezionato 17 risultati utili consecutivi, compresa l'ultima partita del campionato nella quale abbiamo segnato 10 gol!” Questo il commento del presidente, Paolo Colangeli, alla cui perseveranza la squadra deve molto.

La società deve un grosso ringraziamento anche a



squadra giocando con passione e impegno senza perdersi e alcuni compensi, e a mister Azzena, che con la sua grinta ha contribuito al raggiungimento di un sogno comune.

E per la

prossima stagione? “Nella prossima stagione – continua il presidente – cercheremo di salvarci senza troppi problemi e di disputare un buon campionato, come quello passato.”

Ma a questa soddisfazione se ne aggiunge un'altra, per cui hanno grande merito il presidente e tutto il direttivo, che finalmente hanno dato forza e fiducia, dopo anni di incertezze e incomprensioni, allo sviluppo del settore giovanile, ottenendo un risultato molto lusinghiero in termini di iscrizioni. Sicuramente non va tralasciato l'apporto dei tecnici e soprattutto dei genitori la cui partecipazione attiva è stata ben visibile durante la festa della scuola calcio dove, per la prima volta, si sono viste le mamme scendere in campo

numerossime contro i rispettivi figli, ed i padri scontrarsi con molto agonismo fra di loro in una serata divertentissima.

Il prossimo campionato si giocherà presso il campo comunale di via Europa, che l'amministrazione comunale provvederà a rizzollare, e per questo invitiamo tutti i cittadini a venire a tifare e a sostenere la loro squadra.

Nella speranza di fare sempre meglio, infatti, ci auguriamo che finalmente gli sportivi Bernareggesi sostengano con calore la squadra e la società alla quale tutti si possono avvicinare per partecipare insieme ad una nuova avventura calcistica.



tutti i giocatori, che hanno sposato la causa della

# CENNI STORICI

di Mauro Carzaniga

**A**lla fine del XIX° secolo il parroco don Attilio Gilardi con le autorità del paese pensa alla costruzione di un Asilo dove i bambini possano essere custoditi ed educati.

Il rag. Gaetano Bonacina mette a disposizione dell'erigendo Asilo un appezzamento di terreno di sua proprietà obbligandosi all'atto notarile di donazione appena il costruendo Asilo sia stato eretto in Ente Morale, assicurando inoltre un suo contributo per la realizzazione dell'opera.

Nel marzo 1900 il card. Andrea Ferrari, in occasione della Visita Pastorale, benedice e pone la prima pietra della costruzione.

E' un avvicinarsi di prestazioni e di aiuti fino al compimento della baracca provvisoria che è chiamata Asilo parrocchiale.

Nell'estate del 1902 un gravissimo contagio di vaiolo colpisce la popolazione di Bernareggio, molte sono le vittime. L'amministrazione Comunale chiede al Parroco di poter usufruire del fabbricato ad uso asilo come lazzaretto e sala di disinfezione per i contagiati.

Il 30 luglio 1905 muore il rag. Gaetano Bonacina.

Gli eredi passano alla divisione delle sue sostanze e il terreno in questione tocca alla figlia Maria Bonacina ved. Malerba.

Nel 1906 il fabbricato dell'Asilo viene allibrato presso l'ufficio del registro di Vimercate a nome di don Attilio Gilardi come principale esponente del Comitato.

Il 13 ottobre del 1911 il parroco don Gilardi muore e con testamento olografo nomina suoi eredi d'ogni immobile di sua proprietà l'Ospizio dei Vecchi Poveri di Acquate (Lecco) che accetta l'eredità e fa atti di padronanza anche sul fabbricato dell'Asilo.

Don Gilardi, per ragioni ignote, non ha regolarizzato la posizione dello stabile-Asilo, ma ai suoi eredi generali don Giovanni Viganò e don Claudio Guidali aveva spiegato tutta la vicenda.

Gli stessi dichiarano per iscritto che lo stabile dovrà essere intestato all'Asilo Infantile di Bernareggio che si sta erigendo in Ente Morale e ne autorizzano

le relative rettifiche nei registri catastali.

Nello stesso tempo la Sig.ra Maria Bonacina tramite l'avv. Calzini di Milano intima all'Ospizio di vecchi Poveri di Acquate di astenersi da ogni pretesa sul terreno sopra indicato che è e rimane di proprietà assoluta ed esclusiva della richiedente, ma che questa deve e va a devolvere, anche in forma legale, in uso e possesso esclusivo all'Asilo di Bernareggio.

Aumentando il numero dei bambini frequentanti, l'Asilo si dimostra insufficiente per custodirli e per poter dar loro una valida educazione. Si pensa così di realizzare l'ampliamento dell'edificio il cui onere verrebbe così coperto:

L. 9.000 lasciate in eredità dal rag. Gaetano Bonacina;

L. 4.000 come contributo concesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde in data 31 dicembre 1906 e usufruibile entro il 20 marzo 1915 per la costruzione di un Asilo nel capoluogo.

Ma nulla si può fare sino a che l'Asilo non sia eretto in Ente Morale e non si arrivi alla definitiva proprietà del terreno.

Il 21 dicembre 1913 il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sindaco Gian Leone Leoni, approva all'unanimità lo Statuto dell'erigendo Ente Morale presentato dalla locale Congregazione di Carità amministratrice provvisoria dell'Asilo Infantile di Bernareggio.

Finalmente il 4 maggio 1916, con decreto luogotenenziale l'Asilo viene eretto in Ente Morale.

Il 20 agosto dello stesso anno alle ore 10,30, nel salone dell'oratorio maschile sono convocati gli azionisti dell'Asilo per eleggere, come da Statuto i sei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea presieduta dal membro anziano Sig. Galbussera Giuseppe nomina quale primo presidente il parroco don Gaetano Mariani.

L'accordo con l'Ospizio di Acquate viene raggiunto alla fine del 1926 e registrato agli effetti di legge all'inizio

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pagina precedente: in alto la prima squadra neo promossa.

In basso: La scuola calcio

del 1927.

Il parroco Mariani si è adoperato in prima persona con i legali della sig.ra Maria Bonacina alla soluzione della lunga e contorta vicenda del terreno, e ha concesso in uso all'Asilo i locali del nuovo edificio dell'oratorio San Mauro pur dietro il versamento di un affitto simbolico.

Inoltre, negli anni in cui è stato presidente dal 1916 al 1929, ha portato a pareggio di tasca propria i bilanci dell'Asilo con un esborso di molte migliaia di lire.

Quando in paese si comincia a parlare di costruire un grandioso monumento in ricordo dei caduti della prima guerra mondiale, il parroco don Mariani si dà da fare per convincere i promotori a costruire un nuovo Asilo-Monumento anziché un monumento al cimitero.

In effetti, la necessità è molto urgente, gli accordi con l'Ospizio di Acquate sono stati raggiunti, il contributo della Cassa di Risparmio è andato perso occorre che tutta la popolazione partecipi alla realizzazione di quest'opera estremamente utile al paese.

Si crea così un comitato pro erigendo Asilo-Monumento sotto la presidenza del podestà Gian Leone Leoni. Il progetto predisposto

dagli architetti Giovanni Crescini ed Enrico Perdonini prevede una spesa di L. 200.000 che si pensa di coprirlo interamente in tre anni con i soldi raccolti tra la popolazione nel seguente modo:

operai ed industriali, dando il compenso di un'ora lavorativa alla quindicina;  
proprietari, L. 100 per ogni pertica di terreno ed ogni stanza di abitazione.

Si iniziano i lavori con grande slancio, la commissione tecnica, nominata per seguire tutte le

fasi dell'intervento, apporta modifiche al progetto iniziale aumentando ulteriormente la spesa.

Le entrate sono lontane dal piano previsto per la copertura della spesa, i lavori però continuano e ad edificio ultimato rimane un passivo da pagare di L. 160.000.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo decide di non accettare l'edificio non avendo i mezzi per sopperire ad un debito così ingente.

Il parroco don Mariani, profondamente amareggiato, dà le dimissioni da Presidente dell'Asilo e dal Comitato Asilo-Monumento in quanto durante la sua lunga malattia, molte sono state le cose non chiare decise e realizzate dal Comitato.

Il Prefetto informato della situazione venutasi a creare nomina un Commissario per saldare il

debito contratto dal Comitato e regolarizzare la posizione amministrativa dell'Ente.

Solo nel gennaio 1952 i Soci sono chiamati a nominare i sei membri del Consiglio di Amministrazione e l'Ente a riprendere il regolare funzionamento.

Fino agli anni sessanta la struttura ha ospitato, nel fine settimana, la scuola professionale di disegno. La struttura dell'edificio evidenzia chiari riferimenti al periodo architettonico in

cui è stato eretto. Recentemente è stato scoperto che alcuni fregi, visibili sulla facciata, sono stati eseguiti dallo scultore Paolo Colnaghi di Cornate d'Adda che è stato anche allievo della locale scuola di disegno.

Nel corso degli anni l'edificio, per meglio svolgere il compito educativo, è stato oggetto di ampliamenti e ristrutturazioni (1974 - 1994 - 2002 - 2004).

Attualmente l'immobile è autorizzato ad ospitare al primo piano 75 bambini della scuola dell'infanzia e al piano terra 48 bambini del nido.



Asilo Bonacina



PRO LOCO  
BERNAREGGIO  
Comune di Bernareggio  
Assessorato alla Cultura



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

organizzano la

# SAGRA 2005



In collaborazione con: Assessorato alla Cultura - Sport, Assessorato all'Ecologia, Area Servizi alla Persona, CTL3, A.C. Bernareggio, AVIS-AIDO-ADMO, Biblioteca Civica, C.S.V. Villanova, Scuola Materna Tornaghi Villanova, Scuola Materna G. Bonacina Bernareggio, G.A.B. Gruppo Anziani Bernareggio, Tuttattaccato, Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina, Oratori Bernareggio e Villanova, Parrocchia S. Maria Nascente, Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo e B.M.V. Immacolata, A.P.S. Pesca Sportiva, Polisportiva A.P.B., C.A.G. Spazio Giovani, Coop. Millemani, Scuole Medie Bernareggio, Scuole Elementari Bernareggio e Villanova, Associazione Volontari Bernareggio, Associazione Genitori, Veloce Club Bernareggio, Associazione Commercianti Bernareggio, Comitato per il Gemellaggio, Pallacanestro '99 Bernareggio, Associazione Bernareggio ART, Centro Diurno "LA CASA" A.O. di Vimercate, Amici della Storia della Brianza, Progetto Sport, Associazione "INSIEME PER COSTRUIRE" O.N.L.U.S..

La Pro Loco ringrazia tutti coloro che parteciperanno all'organizzazione della Sagra 2005

## VILLANOVA

28 Agosto Domenica ritrovo ore 13,30 partenza ore 15,00

**GARA CICLISTICA PER GIOVANISSIMI maschile e femminile**

19° Trofeo alla memoria "GIUSEPPE NAVA" (dai 7 ai 12 anni) (CSV in collaborazione con Veloce Club)

Centro Civico *Mostre Personali di Pittura: Maria Teresa Giambelli - Giuseppe Mapelli*

3 Settembre Sabato dalle 21,00 alle 23,00

4 Settembre Domenica dalle 10,00 alle 23,00

4 Settembre Oratorio: PESCA DI BENEFICENZA aperta tutto il giorno

Ore 21,00 Serata Danzante con il complesso CHAMPAGNE (PRO LOCO)

(C.S.V.-Villanova)

## BERNAREGGIO

Settembre	<b>A.C. Bernareggio</b> presso	<u>Campo Comunale Bernareggio</u>
	Qualificazione Trofeo	" Memorial F. LLI PASSONI "
	Finali 3°e 4° posto Trofeo	" Memorial F. LLI PASSONI "
	Finali 1°e 2° posto Trofeo	" Memorial F.LLI PASSONI "
	2°Triangolare Trofeo	" Memorial IVAN MESSAGGIERO "
	Triangolare Trofeo	" Memorial PONTARA "

dal 05 al 09 Settembre ore serali Campo Comunale Bernareggio  
**TORNEO DI TENNIS Ragazzi ed Adulti** (Progetto Sport)

06 e 08 Settembre Martedì e Giovedì **Visita agli Anziani in Istituti ( G.A.B.)**

08 Settembre Giovedì ore 21,00 Oratorio di Villanova  
**I ragazzi del Gruppo Teatrale Liceo scientifico "M.G. Agnesi" Merate**  
 HALLELUJAH, I LOVE HER SO ! ( Halleluja, la amo tanto )  
 Atto unico di Andrea Motta

10 Settembre Sabato ore 15,30 Auditorium Scuole Medie Via Europa  
**Inaugurazione MOSTRA PERSONALE di:**  
**" OGGETTI COMPAGNI DI VITA "**  
**Ceramiche di NICOLETTA SPAGHI**  
**"UNA FINESTRA AD ORIENTE"**  
**Dipinti su vetro di FARINA GOFFREDO**  
**Sabato e Domenica (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00)**

ore 16,30 Chiesetta S.Gervaso e Protaso  
**Inaugurazione MOSTRA PERSONALE PITTURA**  
**di CAVALLARO GASTONE**

ore 21,00 Cortile Comunale Via Prinetti  
 Concerto della Sagra  
 Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina Bernareggio  
 (in caso di maltempo presso la Scuola Materna G.Rodari Via Morselli)

Oratorio Maschile Via Obizzone:

**PESCA DI BENEFICENZA**

Sabato dalle 21.00 alle 23.30

Domenica dalle 14.00 alle 23.30

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 e dalle 21.30 alle 23.30

8 e 11 Settembre Giovedì e Domenica C.D.A. Via Dante  
 dalle 8,00 alle 11,15 **Donazione sangue AVIS**

11 Settembre Domenica **Marcia per la Pace Perugia – Assisi** organizzata da "Progetto Spazio Giovani"

Per informazioni ed iscrizioni: Spazio Giovani Via Dante, 3 Bernareggio tel. 039 6884273 (Lun – Mer – Ven dalle 15,30 alle 19,00)

11 Settembre Domenica dalle 9,00 C.T.L.3

alle 18,00 **5° Trofeo BERNAREGGIO TIRO CON L'ARCO**

**Gara Campionato Interregionale federazione FITARCO (A.P.B.)**

*Domenica 11 Settembre Negozi aperti per la Sagra*  
*Associazione Commercianti Bernareggio*



# SFILATA AUTOMOTOSTORICHE AMICI DELL'AUTODROMO DI MONZA

Ritrovo ore 9,45 Piazza Agorà (Via Buonarroti) Partenza ore 10,30  
Il corteo sfilerà nelle Vie: Buonarroti, V.Emanuele, Gramsci,della Croce, Lanfranconi, Rimembranze,  
S.Bartolomeo, Belvedere, Gobetti, Ghandi, S.Bartolomeo, Madonnina, Gramsci, De Gasperi, Obizzone, Brianza,  
IV Novembre, Donizetti, Matteotti, Prinetti, Gramsci, De Gasperi, Dante, Buonarroti, Pertini, Togliatti, Papa  
Giovanni XXIII, S.Giacomo, Matteotti, Prinetti, Leoni. . . . . Arrivo Piazza Repubblica

Le auto saranno esposte in Via Mazzini e Via Montello sino alle ore 18,30

11 Settembre presso Centro Diurno "La CASA" A.O. di Vimercate Via Cavour,42  
dalle 15,00 "ENTRATA LIBERA CONTINUA" Esposizioni, itinerari, esperienze  
dalle 17,30 Vocal group a cappella "CANTO LIBERO" e Aperitivo in giardino

11 Settembre alle 16,00 Inaugurazione della rinnovata Sede dell'Associazione Volontari  
CENTRO ASCOLTO e Nuovo sportello disagio psichico  
Via Manzoni, 14

**LAMPRE "Ciclismo" Espone in Piazza Repubblica**  
**Le BICICLETTE del GIRO D'ITALIA e TOUR de FRANCE**

## **COLLEZIONE MINIATURE PRO LOCO**

**PRESENZA DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI:**  
**COOPERATIVA SOCIALE MILLEMANI - TUTTATTACCATO - AMICI DELLA**  
**STORIA DELLA BRIANZA**  
**COMITATO PER IL GEMELLAGGIO - AVIS AIDO ADMO (banco del riso)**

HobbyYsti in piazza (ASSOCIAZIONE BERNAREGGIO ART e PRO LOCO)

Conosciamo ed aiutiamo l'Associazione "Insieme per Costruire" O.N.L.U.S.  
Lavori artigianali dal Kenya

**Esposizione Automezzo Comunale adibito al trasporto di Disabili ed Anziani**  
**(Area Servizi alla Persona - Comune di Bernareggio)**

dalle 10,00 alle 18,00 Via Cesare Cantù  
**LA VIA DEI PITTORI...** (PRO LOCO)

dalle 10,00 alle 18,00 Court del Circulot  
**FRANCIACORTA E ASTIGIANO**  
"Rinomate realtà vinicole Italiane"  
Assaggi gratuiti (Carlo Usuelli)

**Ore 21,00 Piazza Repubblica Serata danzante con i Ballerini del Corpo di Ballo**

# G.D.S. INTERNATIONAL 2000 n. 4

ore 21,30 FESTEGGIAMENTI - PREMIAZIONI e DISTRIBUZIONE **TORTA DE MICA E LACC**  
(PRO LOCO)

# Lunedì 12 Settembre 75a Sagra Espositiva San Gioacchino

Scuole Elementari Via Petrarca

Ore 10,30 Apertura ufficiale della Sagra

**ESPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI  
ESPOSIZIONE HOBBYISTI E ARTIGIANI**

**Festa della TRIPPA**

Pro Loco - G.A.B.

ore 18,00

**Estrazione Biglietti Lotteria**

servizio bar "Cafè Tri Don"

**Vendita biglietti Lotteria "Sagra 2005"**

**Centrale Latte Monza**

Offerto da

Associazione Commercianti Bernareggio

ore 15,00 "CACCIA AL RANOCCHIO"

buoni gelato offerti da "IL RANOCCHIO"

Giochi per ragazzi sino ai 14 anni

Conosciamo ed aiutiamo l'Associazione "Insieme per costruire" O.N.L.U.S.

Lavori artigianali dal Kenya

17 Settembre Sabato

Gita a SERRALUNGA d'ALBA (CN)

G.A.B. Gruppo Anziani Bernareggio

17 Settembre Sabato

ore 14,00

Fiume Adda Furnasett

**GARA DI PESCA "PIERINI" (A.P.S.)**

Premiazione vincitori alle ore 17,00 presso sede APS,

C.D.A. Largo Donatori di sangue

18 Settembre

ritrovo ore 7,00

Oratorio S. Mauro Via Obizzone

Partenza Via Prinetti ore 9, arrivo circa ore 11,45. Premiazioni in Oratorio

**GARA CICLISTICA 15° Trofeo "LAMPRE" Categoria "Under 23"**

(Veloce Club Bernareggio)

Settembre

Palestra Comunale Bernareggio

Torneo Basket serie D "Memorial STEFANO FRIGERIO"

(Pallacanestro '99 Bernareggio)

24 Settembre Sabato ore 16,00

Biblioteca Civica Via Pertini/Via Europa

**PREMIAZIONE SUPER LETTORE**

Lettura e merenda per bambini dai 6 ai 10 anni (Biblioteca Civica)

25 Settembre Domenica

partenza Scuole Elementari

Gita ISOLE BORROMEE (Lago Maggiore)

Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina Bernareggio

25 SETTEMBRE Festa Oratori Bernareggio e Villanova

01 Ottobre Sabato

ore 21,00

Oratorio Maschile Via Obizzone Bernareggio

**Recital "COME TI ROVINO UN MUSICAL"**

(Ragazzi/e Oratori di Bernareggio)

01 Ottobre Sabato

ore 9,00

**GIORNATA ECOLOGICA**

(Amministrazione Comunale - Scuole Bernareggio e Villanova - Pro Loco)

02 Ottobre Domenica ore 15,00

Auditorium Scuole Medie

Pomeriggio danzante e Festa dei Nonni

con "MICHELE" E LA SUA FISARMONICA (PRO LOCO-G.A.B.)

08 Ottobre Sabato I Ristoratori di Bernareggio proporranno nel menù serale piatti a base di mais

09 Ottobre Domenica **2a Festa alla Pannocchia "Pulènta, pangiàlt e ..."**

Gruppo Tuttattaccato in collaborazione con Associazioni e Agricoltori di Bernareggio e Villanova

(in caso di maltempo la festa sarà rinviata a Domenica 16 Ottobre)

# UNA NUOVA BIBLIOTECA-AUDI-TORIUM POLIVALENTE, PERCHE' ??

di Silvio Brienza Assessore alla Cultura-Sport-Gemellaggio

**L**a risposta appare scontata per gli appassionati della lettura, musica, teatro, mostre e per tutti coloro che seguono le varie attività ricreative e associative a Bernareggio o altrove. Molto meno evidente per tutti gli altri che considerano la biblioteca come un deposito di libri dove recarsi a prelevare qualche volume e, tutto sommato, come una semplice appendice della scuola.

La realtà è complessa e abbraccia vari temi che sono riassumibili come segue: la biblioteca civica è uno dei centri di aggregazione per le persone che hanno interessi culturali variegati e non si limitano a dedicare il tempo libero alla televisione o al cinema (costi permettendo);

Bernareggio presenta numerose caratteristiche di paese-dormitorio, ovvero le persone si recano al lavoro e nelle ore al di fuori di questo impegno non trovano alternative per il loro svago, ad eccezione di chi pratica lo sport;

“l’evasione televisiva” o la discoteca o qualche bar per i più giovani rappresentano l’unica alternativa del tempo libero;

“non si vive di solo pane”, famosa frase che indica chiaramente che oltre ai bisogni primari le persone cercano anche il confronto e l’arricchimento personale in termini di nuove conoscenze ed esperienze;

esiste un cronico problema rappresentato dalla carenza di adeguate strutture ricreative dove sia possibile svolgere attività teatrali, musicali, mostre e corsi per il tempo libero, quindi la necessità di una sala polivalente-autorium;

gli studenti non hanno la possibilità di usufruire di uno spazio dove poter effettuare le ricerche e studiare senza disturbo;

l’attuale ubicazione è un unico locale aperto dove bambini, pubblico, lettori e utenti di internet sono ospitati in unico spazio insieme agli scaffali dei libri (che affollamento !);

lo spazio della biblioteca viene richiesto dalla scuola media per le sue esigenze didattiche e talvolta la convivenza non è facile;

gli utenti frequentano sempre più intensamente la biblioteca, ciò è dimostrato anche dal numero di prestiti in costante aumento da diversi anni; i dati sono molto significativi: nel 2004 nr. 25.400, nel 2003 nr. 23.800, nel 2002 19.020, nel 2001 14.570; mentre nei primo semestre 2005 la cifra dei prestiti è di 14.120 !

Quindi la domanda logica è: come poter soddisfare tutte queste necessità con una risposta concreta?

La soluzione di un nuovo edificio con parcheggio e spazio all’aperto da poter utilizzare per manifestazioni è la risposta ideale; un salto di qualità senza ricorrere a soluzioni tampone e provvisorie, ma impegnandosi in una realizzazione dall’alto valore sociale e culturale.

L’esempio è offerto dalla seconda palestra costruita a Bernareggio che, dopo appena due anni di attività, è richiestissima per corsi-allenamenti-gare e risulta già difficile soddisfare tutte le richieste; è chiaro che mettendo a disposizione le strutture i cittadini sono invogliati a utilizzarle per soddisfare le proprie esigenze.

I costi e i tempi sono aspetti importanti ma rinviare la soluzione della nuova biblioteca significa soltanto aver ridotto la questione ad un semplice slogan elettorale (già utilizzato in diverse occasioni) e non rispondere a una ragionevole richiesta dei cittadini e degli utenti che, già ora, con oltre 200 questionari compilati richiedono un luogo di incontro moderno, razionale e confortevole.



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

**D**al primo settembre entrerà in funzione, anche a Bernareggio, lo “sportello immigrati”, un progetto curato e realizzato in collaborazione con “Offertasociale” che tra i vari progetti offerti al territorio è fautore del **Progetto Stars**. Tale progetto, giunto alla sua terza annualità, si pone come obiettivo generale la realizzazione di azioni che favoriscono e sostengono l’integrazione culturale e sociale delle persone immigrate.

Nel corso di questi tre anni di attività, il progetto ha svolto un costante lavoro di osservazione del fenomeno migratorio, proponendo servizi diretti a favore della popolazione straniera, sperimentando e quindi consolidando forme e modalità di ascolto/accoglienza e sostegno ai bisogni sociali rilevati.

Grazie a queste sue importanti funzioni, il progetto STARS appare oggi parte integrante delle attività governate dal Piano di Zona, per quanto attiene al tema specifico dell’immigrazione e delle “nuove povertà” e che a diverso titolo si occupa delle problematiche riguardanti gli immigrati, con il mandato di rilevarne e soddisfarne i bisogni prioritari.

Una rete di 10 sportelli di informazione e orientamento copre l’intero territorio dei 29 comuni del vimercatese e trezzese, nonostante gli sportelli siano fisicamente presenti nei Comuni di Arcore, Agrate B.za, Carnate, Cavenago B.za, Concorezzo, Cornate d’Adda, Trezzo SIA, Vaprio d’Adda, Vimercate.

Da settembre 2005, si aggiungerà quello presso il nostro Comune qui a Bernareggio, gestito da un operatore che ha seguito un lungo periodo di formazione, direttamente in contatto con Offerta sociale.

Lo sportello presso il Comune di Bernareggio seguirà il seguente orario:

**GIOVEDÌ** – dalle ore 17.30 alle 19.00

**SABATO** – dalle ore 10.00 alle 12.30

Attività principali degli sportelli sono:

Consulenza e appuntamenti presso la Questura o Commissariati di zona per casi specifici e d’urgenza.

Informazioni e accompagnamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche per quel che concerne permessi di soggiorno, rinnovi, ricongiungimenti familiari, decreto flussi, riconoscimento della cittadinanza, carta di soggiorno

Orientamento e promozione dell’accesso ai servizi pubblici e privati del territorio (abitazione, lavoro, formazione, accesso al sistema sanitario).

Collegamento di informazione con gli altri sportelli in particolare con Arcore, il quale fornisce informazioni rispetto a corsi di formazione, equipollenze dei titoli di studio e orientamento scolastico.



## NEGOZIARE? Sì, grazie

di Patrizia Spada

“ Si può fare solo ciò che si ha prima sognato” (Bachelard) Il punto di vista del pensiero di M. Vinicio Masoni, conosciuto soprattutto, ma non solo, per aver offerto un prezioso contributo, in qualità di psicologo, presso il carcere minorile milanese C. Beccarla, parte da una reale constatazione: negli ultimi 20 anni la nostra società ha vissuto cambiamenti vorticosi.

Ciò ha portato:

a - al crollo di molte certezze  
b - alla perdita di fiducia negli adulti, da parte della fascia giovanile. Non che tutto ciò sia successo per la prima volta, ma per la prima volta è successo in modo così veloce e radicale.

Ad andare in crisi è soprattutto il concetto di obbedienza. Un mondo adulto delegittimato, non merita obbedienza, questa è, banalizzando, la risposta più esplicita di gran parte degli adolescenti. Allora, per non interrompere la catena della comunicazione e della comprensione, diviene importante trovare nuovi metodi di collaborazione. All'adulto si chiede di diventare “agente di cambiamento”: se io (genitore, docente, esperto...) cambio il mio atteggiamento verso di lui (figlio, discendente...) anche lui cambia.

Questo modo di porsi del dott. Masoni può anche essere tradotto in “l'arte di trasformare i problemi in risorsa”. Come tutte le arti, richiede una predisposizione di base. Predisposizione intesa come desiderio di evitare fallimenti (educativi in questo caso), desiderio di creare dei contesti coerenti, desiderio di usare significati condivisi.

In poche parole tutto ciò si può tradurre in “accettazione di rimettersi in gioco”, come adulti. Occorre crederci.

Di fatto gli adolescenti hanno e vivono un forte bisogno di identità. “I cantanti, i calciatori, le attrici, la gente che sta in televisione, loro esi-

stono veramente”: questo è quello che pensano i più. Pensano che non essere visibili, in modo telegenico, significhi non esistere, significhi essere nell'anonimato, essere la massa informe. Sono pensieri brutali, ma registrati nel mondo reale. L'immaginario dei giovani è fatto spesso di queste illusioni e delle conseguenti delusioni. Qualcuno ha avuto modo, anche solo indirettamente, di vivere l'emulazione dei giovani verso i più capaci nella musica, nella letteratura, nella medicina? Qualcuno guarda a questi grandi per uscire dalla propria mediocrità, o inerzia?

Una volta, “grazie ai grandi si cercava di essere meno piccoli. Oggi domina un'altra logica: chi è dentro è dentro e chi è fuori è fuori per sempre. Chi fortunatamente ce l'ha fatta avrà una vita vera, tutti gli altri sono condannati a essere spettatori e a razzolare nel nulla. Si invidiano i vip solo perché si sono sollevati dal fango, poco importa quello che hanno realizzato” afferma il giornalista Marco Lodoli.

Una sottocultura sottende le periferie cittadine, è quella della visibilità a tutti i costi.

Non dimentichiamo che i giovani chiedono (non a parole) agli adulti di essere autorevoli.

Allora si può tornare al titolo: negoziare.

Cioè, tu adolescente che cambiamento vuoi che io adulto faccia affinché tu possa cambiare?

E con quale stile possiamo negoziare? Non suggerendo, non criticando, ma trasformando il problema in risorsa.

Questo e molto altro in:

M.V. Masoni, La consultazione psicologica nella scuola, Giuffré, Milano, 1997

M.V. Masoni (a cura di), Ragazzi si cambia, UNICOPLI, Milano, 1999

M.V. Masoni, Insegnamento e devianza minorile, Giuffré, Milano, 1994

M.V. Masoni, Studiare bene senza averne voglia, Erickson, Trento, 2001

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

**I**l 24/25/26 giugno il parcheggio del CTL3 si è trasformato per il secondo anno in una piccola e nostrana Woodstock grazie a PATATRAK 2005. La musica proposta ha spaziato per diversi generi di modo che le diverse fasce d'età e i diversi gusti sono stati accontentati. Per chi non vi avesse preso parte faccio un rapido riassunto per decantare lo spettacolo che vi siete persi. Venerdì sera il Blues ha dominato la scena con Francesco Garolfi and Blues Band e la Blue Blues Band, questi ragazzi con la loro musica hanno reso frizzante la serata e qualche spettatore si è anche lasciato scappare un balletto. Sabato sera, visto l'alto tasso di ragazzi in giro, gli Skain, The Indeeep e i Phantom Whales hanno fatto gonfiare l'aria grazie al rock 'n' roll e derivati: punk-rock, alternative rock, nu-metal e garage. Alcuni giovani spettatori hanno scapellato un po' per buttare fuori lo stress dell'imminente maturità, altri si sono goduti la serata sorseggiando piano una birra.

La serata del trionfo è stata la domenica. Sul

palco si sono incontrati Stefano Vergani, Tony Roma e Lorenzo Monguzzi. Il nostro personale cantautore e il cantante del famigerato gruppo "I mercanti di liquori" si

sono esibiti in un concerto a due voci, molto informale, dai toni smussati. Hanno riproposto le canzoni della tradizione, quelle che da piccoli sicuramente abbiamo udito dai nonni, ma le hanno riarrangiate in chiave folk rendendole così accattivanti da non poter resistere alla voglia di cantare. Ad intrattenere il pubblico, persino mentre sul palco non c'era nessuno, ci hanno pensato le varie associazioni e le bancarelle presenti al concerto. Tra avvisi di sensibilizzazione su un determinato problema, collanine, braccialetti, prodotti alimentari e oggettistica etnica la gente ha passeggiato tranquilla come su una promenade al mare e curiosando, comprando e offendo ha ingannato l'attesa.

Domenica 26, inoltre, è stata destinata tutta un'ala dello spazio sottostante al palco all'esposizione di quadri creati da giovani artisti; anche gli



appassionati d'arte sono stati soddisfatti! Le persone che forse si sono rilassate meno a questo concerto sono stati gli organizzatori, sparati da un capo all'altro della zona concerto bar e cucina come palline di un flipper in tilt. C'è stato sempre qualcosa da fare, qualcosa da sistemare e qualcuno da servire. Per una strana forma di masochismo dalla quale tutto lo staff è stato colpito,

nonostante tutte le fatiche ci siamo divertiti tanto....tantissimo! E direi che questo basta. I momenti di panico, per qualcosa che non andava, non sono mancati, ma dopo qualche ora, quando ormai la gente era defluita verso casa, le nostre risate hanno preso il posto della musica.

Ho notato con rammarico che il mio invito a prendere parte a questa festa non è stato accolto in modo massiccio da Bernareggio, ma l'unica cosa che mi sento di dire a riguardo alle persone non presenti è che vi siete persi delle belle serate. MJentre a chi era presente l'organizzazione dice: GRAZIE!!! Speriamo di avervi fatto passare qualche ora lieta tra amici, familiari e musica.



# PIERINI APPUNTAMENTO AL 17 SETTEMBRE

di Pier Luigi Radaelli

**S**iamo di nuovo a settembre, sono terminate le vacanze e iniziano le scuole, però per i Pierini c'è in programma una supplementare giornata di svago sul fiume Adda.

Si tratta dell'ormai consolidata manifestazione dedicata solo a loro, organizzata dall'A.P.S. Club72 con il patrocinio

del Comune, e la collaborazione per la parte tecnica di Radaelli Pesca di Carnate, si terrà sabato 17 settembre, quella di quest'anno è la 23° edizione.

Da qualche anno la partecipazione si è stabilizzata sulla trentina di partecipanti di età compresa tra i tre e i tredici anni.

Per i residenti di Bernareggio e Villanova si tratta della gara che assegna il titolo di Campione Bernareggese di pesca.

Alla manifestazione possono partecipare tutti i ragazzi e le ragazze dai tre ai tredici anni compiuti nel 2005, anche se non residenti a Bernareggio o Villanova. Non occorre avere la licenza di pesca; dovranno comunque essere accompagnati da un adulto che ne sarà responsabile.

Per i residenti verrà stilata una classifica a parte e il migliore sarà nominato Campione Bernareggese 2005.

E' permesso usare qualsiasi tipo di canna con galleggiante purchè armata di un solo amo.

La gara durerà un'ora e mezza dalle 14.30 alle 16.00,

Il ritrovo è presso il parcheggio del ristorante da Bruno alle ore 14.00.

Il campo gara scelto si trova in località Fornasette da Bruno a Brivio, sul fiume Adda.

I partecipanti saranno suddivisi in tre

categorie, Piccoli fino a otto anni, Ragazzi dai nove ai tredici ed una unica per le Ragazze,

Le classifiche e le premiazioni verranno effettuate presso la sede sociale dell'A.P.S. nel Palazzo Laura Solera Mantegazza (ex scuole medie) ingresso da Largo Donatori del Sangue.

I primi tre di ogni categoria saranno premiati con coppe offerte da: Rinaldo Gargantini Assicurazioni, La Clinica dell'Orologio e Radaelli Pesca; il campione Bernareggese con Targa offerta dal

Comune di Bernareggio; il più giovane partecipante riceverà una targa offerta dalla Pro Loco, mentre al pesce più grosso una coppa offerta dall'A.P.S.

A tutti coloro che termineranno la gara, verrà dato in ricordo della manifestazione, una coppa e, del materiale da pesca.

La quota di iscrizione è di 4,00.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Radaelli Pesca Carnate tel. 339.33.30.742.



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

A lato:  
Un pierino in azione

In basso:  
La premiazione dei più piccoli



**I**l personaggio che ha accettato con disponibilità e cortesia di raccontarci la sua esperienza di vita è il signor Brigatti Paolo della classe del '31, nato a Bernareggio e ad oggi l'ultimo irriducibile allevatore del paese.

L'albero genealogico di Paolo è contraddistinto da sempre di uomini e donne che si sono impegnati nel duro lavoro dei campi e nell'allevamento degli animali, soprattutto mucche e maiali.

Il capostipite che Paolo ricorda è il suo bisnonno, che nei primi dell'800, da Porchera (frazione di Calco) si è trasferito a Bernareggio per fare l'agricoltore.

Le orme del bisnonno vennero seguite dal nonno e poi dal suo papà Osvaldo e la mamma Luigia, più conosciuta come Gina fino ad arrivare a Paolo e la sua signora Biffi Feliciano, che ancora oggi insieme a due dei tre figli maschi, ovvero Giuseppe e Tiziano, si impegnano nell'azienda di famiglia. Non dimentichiamo il primogenito Osvaldo jr, che nonostante il forte legame con i suoi cari, ha deciso di intraprendere una carriera diversa, comunque colma di soddisfazioni in altri ambiti.

Appena giunto nella tenuta dei Brigatti, situata proprio dietro il nuovo asilo comunale, vengo accolto da Paolo, che sorridente mi mette subito a mio agio e non si stanca di rispondere alle mie domande, anzi sembra felice di soddisfare le mie curiosità e, senza renderci conto, passano le ore e alle 21,00 a malincuore decido di salutarlo con la promessa di ritornare a trovarlo con il mio nipotino Pietro; infatti Paolo mi spiega che spes-

**Brigatti Paolo con fatica e abnegazione nel lavoro di allevatore ha seguito le orme dei suoi vecchi, tenendone vivi gli ideali e le tradizioni che ha trasmesso ai suoi figli, che rappresentano il domani e a loro volta hanno la possibilità di continuare questo antico mestiere innovandolo con la tecnologia del futuro.**

so le maestre dell'asilo e della scuola vengono a fargli visita in modo che i "piccoli" possano venire a contatto con le mucche e i vitellini e gli altri animali che vivono nella fattoria.

C'è un detto che dice che il contadino ha le scarpe grosse e il cervello fino, effettivamente Brigatti con la sua innata cortesia e buone maniere unite ad un'ottima dialettica incarna

perfettamente lo stereotipo di cui sopra.

La nostra conversazione verte subito sull'organizzazione del suo allevamento di animali che conta almeno cento capi di

bestiami fra vitelli,

manze, vacche in asciutta, ovvero quelle negli ultimi mesi di gravidanza, quando non vengono munte per favorirne la forma fisica e quelle in allattamento (producenti latte).

La scelta di Paolo è quella di produrre latte e non di fare macellazione, perciò i vitellini maschi vengono venduti e le femmine cresciute. I piccoli vitellini vengono nutriti uno ad uno con il "biberon", in modo che le mamme (vacche) non si affezionino. Le vitelline diventano manze e poi primipare (ovvero primo parto). Così inizia la carriera della bestia che per molti anni, alcune volte anche sedici, vengono ogni stagione fecondate, perciò gravide, producono latte e poi dulcis in fundo mettono alla luce la prole.

Le vacche, a seconda dell'età possono fornire fino a sessanta litri di latte al dì. Esse sono tutte iscritte all'Arpa (associazione provinciale allevatori) e perciò due volte al mese vengono effettuati controlli sugli animali e il latte. Le mucche

## AGENZIA AFFILIATA



**Giuseppe Rizzo**

iscr. ruolo mediatori n° 1127 CCIA Lecco

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

Studio Cernusco Lombardone s.a.s. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

<http://www.tecnocasa.com>





son dotate di un vero e proprio passaporto o libretto sanitario dir si voglia. La bontà e la qualità, a tutti gli effetti organolettici, del latte dipende dallo stato di salute della bestia, che deriva dalle condizioni igieniche, dal luogo appropriato dove vivono e dall'alimentazione.

Queste cure di cui abbisognano sono il pensiero primo di Paolo che le alimenta in maniera sana ed equilibrata, solo con fieno e mangime con l'ausilio di una procedura informatica che associa ad ogni animale un collare munito di un microcip che attribuisce la quantità personalizzata di cibo a seconda della quantità di latte che l'animale produce. In sostanza la vacca si avvicina alla mangiatoia e il collare segnala alla centralina la dose di alimento che fuoriesce appropriatamente per ogni bestia. Effettivamente vedendo la tecnologia applicata nell'azienda sembrano davvero lontani i tempi delle vecchie stalle di una volta, dove il buio, il caldo e l'immobilità, caratterizzavano l'esistenza dell'animale, che in realtà soffriva e spesso intervenivano implicanze tubercolotiche che ne inficiavano la durata della vita, la quantità e la



qualità del prodotto. E' auspicabile che la mucca viva all'aperto, si muova il più possibile, perciò bruci energie e mangi molto: un po' come noi umani!

Paolo si fregia del fatto di possedere degli ottimi capi di bestiame; mi racconta con orgoglio che addirittura vende alcune primipare, e con loro la specie, ad allevatori greci e che il suo latte viene comprato dalla IGOR di Novara per la produzione del gorgonzola. Prossimamente, ma non ditelo a nessuno, Brigatti vorrebbe aprire un piccolo spaccio casalingo per la gente di Bernareggio e mettere in vendita del

formaggio di sua produzione.

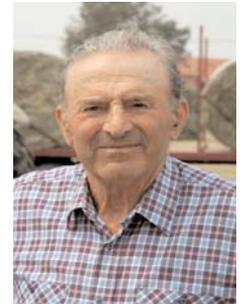
L'allevatore, con modestia, mi confida di essere stato un po' il pioniere dell'allevamento a Bernareggio e un precursore delle tecniche moderne a cui oramai, anche coadiuvato dai suoi figli Giuseppe e Tiziano, giovani e attenti alle nuove tecnologie, si affida per ottenere i migliori risultati.

Fu proprio Paolo nel '65 a portare le prime vacche frisone italiane in Bernareggio dopo aver comunque avuto una precedente esperienza con le brune alpine, quelle che vediamo pascolare libere negli alpeggi montani. L'impegno del nostro fattore si è espresso anche per dieci anni, dal '66 al '76, come Consigliere alla Coldiretti di Milano in rappresentanza degli allevatori di Bernareggio di cui ne era presidente. Ma adesso arriva la sorpresa; incredibile ma vero, la più grande passione di Paolo sono la meccanica e i motori. Non solo la Ferrari e Valentino, di cui è un accanito fan, ma dello studio

di questa materia, sia teorico che pratico. E' lui che si occupa della manutenzione dei molteplici mezzi di cui dispone, dalla trattatrice ai trattori, alla impacchettatrice delle balle di fieno e altri ancora.

E' la prima volta che mi capita di non riuscire a fermare la penna sul foglio, ma sono obbligato a farlo per motivi di spazio di Dialogando, nonostante le cose da raccontare sarebbero davvero tante!

Voglio utilizzare queste ultime righe per ringraziare e salutare Paolo e Feliciano per il tempo che ci hanno regalato e soprattutto a quello che doneranno a tutti quei bimbi che avranno la fortuna di visitare un'azienda che è riuscita ad unire la tecnologia alle tradizioni, la fatica alla gioia..... la casa di Paolo.



Paolo Brigatti

**Pagina precedente: Brigatti al lavoro nei campi**

**A lato: nella stalla con le mucche**

**S**i dà per scontato che tutti sappiano cosa è l'AVIS, per fare un po' di chiarezza e per un punto sulla situazione donazioni, abbiamo posto alcune domande al presidente dell'associazione; Angelo Corno.

**Presidente, di cosa si occupa la sua associazione?**

La nostra associazione è impegnata a diffondere la cultura del dono del sangue e in modo particolare nei giovani e a far attività di proselitismo per poter garantire il sangue a tutti quei pazienti bisognosi.

Le 118 Avis comunali della provincia di Milano con i loro 64.000 donatori e le oltre 133.000 donazioni di sangue garantiscono buona parte del fabbisogno dei nostri ospedali. Ciò nonostante in alcuni periodi dell'anno (vedi estate) abbiamo ancora delle carenze, soprattutto negli ospedali di Milano

**Quanti sono i donatori iscritti alla sezione di Bernareggio?**

Attualmente i donatori effettivi sono 239 che garantiscono 654 donazioni tra sangue e plasma.

**Il sangue sanno tutti che cosa è, ci può spiegare cosa è il plasma)**

La plasmaferesi è la donazione del solo plasma mediante procedimento di separazione o di filtrazione che avviene durante la stessa seduta di prelievo con immediata restituzione della parte corpuscolata (globuli e piastrine) al donatore. Si possono prelevare fino a 650 ml. di plasma per singola donazione. I requisiti di idoneità dei donatori di plasma sono uguali a quelli della donazione di sangue intero, anche se la plasmaferesi in realtà rappresenta una pratica globalmente più tollerata e più indicata per coloro che, per esempio le donne in età fertile, hanno valori di emoglobina e quantità di globuli rossi inferiori alla norma, proprio perchè queste componenti vengono restituite al donatore durante la stessa seduta, che dura circa mezz'ora.

**A che età si può diventare donatore, c'è qualche vincolo?**

Dai 18 anni a 65 anni in buona salute (60 anni la prima donazione) e con un peso corporeo di 50 kg.

**Un iscritto in un anno quante donazioni deve fare?**

Gli uomini possono fare una donazione di sangue ogni 90 giorni, mentre per le donne in età fertile



180 giorni. Discorso diverso per il plasma che può essere donato indistintamente ogni 30 giorni.

**Il sangue raccolto dove finisce?**

Il sangue raccolto al centro di Bernareggio viene gestito dall'Ospedale di Vimercate per i propri fabbisogni e per gli ospedali carenti che fanno parte dell'Azienda Ospedaliera e del DMTE (Dipartimento di Medicina Trasmfusionale ed Ematologia) di Monza.

**L'AVIS di Bernareggio, in un anno quante sacche di sangue raccoglie?**

La nostra sezione raccoglie circa 600 sacche di sangue intero e n. 70 sacche di plasma.

Per finire ci può spiegare come mai le associazioni di Ronco Briantino e Carnate vengono a fare le donazioni a Bernareggio?

Visto la disponibilità di locali idonei alla donazione, e grazie anche alla attenzione dimostrata dall'Amministrazione C.le di Bernareggio, in rispetto dei decreti regionali, in collaborazione con l'Avis Provinciale di Milano, si optato a concentrare l'attività di raccolta da parte delle sezioni di Carnate e Ronco nei suddetti locali, realizzando così una ottimizzazione di risorse umane ed economiche che porta a raccogliere nel nostro centro circa 1300 sacche di sangue pari a circa 550 litri.

Sperando di aver chiarito ai nostri lettori che cosa è e cosa fa l'AVIS, non ci resta che salutare il presidente Angelo Corno e invitare i lettori a diventare donatori.



NATA DALLA FUSIONE  
WINTERTHUR ASSICURAZIONI S.P.A. e MEIEAURORA S.P.A.

## **AURORA ASSICURAZIONI S.P.A.**

ATTUALMENTE E' LA TERZA COMPAGNIA

ASSICURATRICE MULTIRAMO IT

**STUDIO GARGANTINI ASSICURAZIONI S.n.C.**  
**ASSISTENZA CONSULENZA ASSICURATIVA**

**Rag. Rinaldo Gargantini e Rag. Marco Gargantini**

**20044 BERNAREGGIO (MI) - Via Celotti,17**

**Tel. 039/6800018 - Fax 039/6800024**

**Partita IVA e Cod. Fiscale 04029230960**

**Orario Ufficio:**

**Dalle 9.00 - 12.00 e dalle 14.30 - 18.30**

**Escluso: SABATO e FESTIVI**

### **UNA SOLUZIONE PER TUTTE LE ASSICURAZIONI:**

- ASSICURAZIONI CASE E CONDOMINI
- ASSICURAZIONI INFORTUNIO
- ASSICURAZIONI AZIENDE E NEGOZI
- ASSICURAZIONI VITAE PENSIONI
- ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI
- INVESTIMENTI FINANZIARI

**CONSULENZE GRATUITE**

**N.B.: CHI HA IN CORSO CONTRATTI FUORI ZONA PUO' RIVOLGERSI ALLA  
NOSTRA AGENZIA PER RICHIEDERE IL TRASFERIMENTO PRESSO DI NOI.**

### ROBINIA PSEUDOACACIA

**N**el 1601 Jean Robin, erborista e botanico di Enrico IV di Francia, ricevette alcuni semi di una pianta proveniente dai Monti Alleghani, una regione montuosa orientale dell'allora poco conosciuto continente nordamericano. Questi semi, marroni e molto duri, furono piantati nell'orto botanico parigino e lì le piante crebbero e diedero origine a una pianta dalla bella e profumata fioritura. Per tali ragioni venne inizialmente utilizzata come pianta ornamentale nei giardini parigini e esportata in tutta Europa. In particolare in Italia arrivò verso la fine del XVIII secolo.

La pianta ben si adattò al nostro clima e ai nostri suoli e grazie al suo rapido accrescimento incominciò a sfuggire dai parchi e dai giardini propagandosi anche nelle campagne in modo naturale.

Nel frattempo si incominciarono anche ad apprezzare le sue qualità: si scoprì che il legno era un buon combustibile ed aveva una buona durezza e resistenza all'umidità. Per questi motivi poteva essere utilizzato come legna da ardere e in falegnameria.

Inoltre la Robinia era un'eccellente pianta mellifera e il miele prodotto era di pregio perché non cristallizzava con il tempo.

Per questi e altri motivi venne incentivata la sua piantumazione e la robinia divenne una pianta per usi forestali.

Infine con l'avvento della ferrovia si assistette a un'ulteriore invasione di questa pianta nel nostro continente. Infatti le sue profonde radici e la sua già citata rapida crescita la fecero diventare la pianta ideale per consolidare le massicciate ferroviarie.

Così nel giro di poco più di due secoli la Robinia invase l'Europa e venne a formare boscaglie dense in competizione con le specie arboree europee, su cui spesso prese il sopravvento.



### IL CASTAGNETO

Passeggiando nella campagna di Bernareggio, in particolare modo nella zona del CTL 3, è facile imbattersi in alcuni boschi di castagni.

Un tempo l'uso di piantumare questi alberi era molto frequente e in particolare nell'ottocento sotto il dominio austriaco questa attività è stata incentivata in tutta la Lombardia per dare un aiuto economico e un sostentamento alla popolazione.

Infatti il castagno offriva un ottimo alimento alle popolazioni montane povere e affamate: la castagna è infatti molto calorica e nutriente, nonché le api traggono dai

fiori della pianta un ottimo miele.

In pianura, come nei casi dei castagneti che si trovano sul territorio di Bernareggio, la pianta offriva invece ottima legna da ardere in un territorio dove gli alberi ormai scarseggiavano, dato che si era cercato di adibire più terra possibile all'agricoltura.

Inoltre il legname proveniente dal castagno era anche molto apprezzato per la sua capacità di resistere all'umidità e per questo utilizzato per fare le doghe delle botti, imbarcazioni, pali per le viti.

Se ben note sono le vicende storiche degli ultimi secoli è ancora difficile ricostruire la storia più antica di questo albero.

Analisi sui pollini fossili hanno confermato la presenza del castagno selvatico già prima dell'ultima glaciazione.

Invece con l'inizio della glaciazione le vicende del castagno si fanno più confuse e vi sono due differenti teorie a proposito: la prima afferma che il castagno scomparve del tutto dall'Italia e vi ritornò solo successivamente grazie ai romani che lo portarono dall'Iran nel quarto-quinto secolo avanti Cristo circa.

L'altra teoria -stando agli ultimi studi è la più accreditata- afferma che il castagno non scomparve del tutto con l'arrivo dell'era glaciale, ma rimase relegato in poche zone, dove però riuscì a sopravvivere. Terminate le glaciazioni le condizioni climatiche migliorarono e il castagno si ridiffuse nuovamente. Di sicuro sotto la dominazione romana la coltivazione subì un deciso incremento e furono importate dall'Oriente nuove varietà da cui si selezionarono quelle più pregiate.

Successivamente con la crisi dell'Impero Romano e la sua definitiva caduta la coltura del castagno venne inevitabilmente abbandonata per essere ripresa verso l'anno mille dopo Cristo, data in cui ci fu una nuova reintroduzione e il suo uso durò fino ai giorni nostri.

Soffermandoci sui castagneti che sono presenti sul nostro territorio comunale è interessante notare che l'area del castagneto corrisponde anche all'areale di distribuzione di alcune piante, che non vi sono altrove sul territorio come nel caso della felce aquilina. La loro presenza è probabilmente dovuta a una maggiore acidificazione del suolo provocata dal castagno.



# TRASPORTI: CAPIRE PER CAMBIARE

## Risultati dell'indagine sulla mobilità bernareggesi-

Comune di Bernareggio



Un sentito ringraziamento a tutte quelle famiglie che hanno contribuito, attraverso la compilazione del questionario, a fornire importanti informazioni per migliorare la conoscenza delle esigenze relative alla mobilità bernareggesi, e poter di conseguenza intervenire in modo mirato per rispondere alle stesse.

125 famiglie (ovvero più di 300 cittadini, considerando un numero medio di componenti del nucleo familiare di 3 persone) hanno contribuito, attraverso il ritorno del questionario, a migliorare i servizi per tutti gli abitanti del paese.

Il questionario è stato il punto di arrivo di un'indagine che è partita con la formazione di un gruppo di lavoro nell'amministrazione comunale, la prima stesura del questionario, la condivisione dello stesso in consulta viabilità (in cui sono presenti referenti di tutti i partiti politici e di associazioni), e successiva consegna della versione definitiva alle famiglie, a cui il questionario era rivolto.

Certamente le 125 famiglie non forniscono un quadro completo delle esigenze presenti sul territorio ma contribuiscono a delineare una parte del puzzle...che speriamo possa essere presto completato grazie alle risposte che verranno segnalate con i prossimi questionari.

Cosa è emerso dalle segnalazioni pervenute? Di seguito riportiamo le finalità del questionario, una sintesi dei risultati emersi e gli interventi attivati.

**I mezzi più utilizzati in paese oltre l'auto? La bicicletta, soprattutto da mogli e ragazzi sotto i 18 anni...**

**In quale modo vengono utilizzati i mezzi?**

**Le piste ciclabili sono utilizzate dal 76% dei compilatori**



Per consentire un migliore utilizzo di questo servizio ha già preso avvio nei mesi scorsi un progetto sovracomunale di Agenda XXI, al quale anche Bernareggio aderisce, volto a integrare le piste ciclabili esistenti e a collegare attraverso le stesse i paesi vicini.

**... Di contro il 71% dei compilatori non utilizza il servizio autobus.**

**Per quale motivo? Soprattutto per orari e numero di corse**



Per migliorare questo servizio: - verranno raccolte ulteriori informazioni con un apposito questionario da consegnare agli utenti durante le corse in autobus - sono state inoltrate delle richieste di integrazione del servizio al Programma Triennale dei Servizi realizzato dalla

E in quale modo i cittadini bernareggesi utilizzano l'auto? Il 68% dei compilatori non ha preso multe nell'ultimo anno. Prendendo in considerazione le cause delle multe, per il 47% dei compilatori, la stessa è da imputare al superamento dei limiti di velocità.

Per controllare il traffico e migliorare la sicurezza:

- in alcuni punti del paese si è attivato il controllo sistematico con autovelox, ad opera della polizia locale, in collaborazione con altri paesi.
- si attiverà il controllo con fotocamera presso il semaforo di via Roma (rosso stop)
- si prevede un intervento di riqualificazione del semaforo del cimitero con la svolta a sinistra.

### Quali le principali difficoltà in Bernareggio?

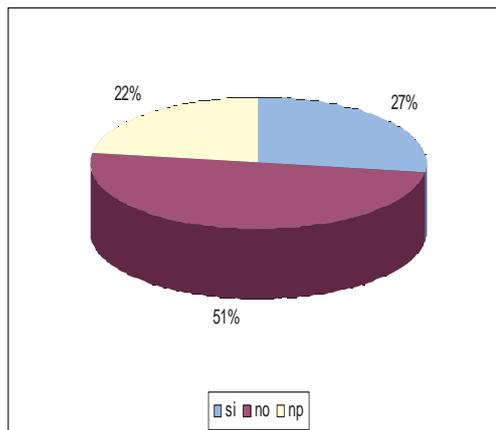
**Quali le principali difficoltà per un pedone?** In risposta a questo: - si sta predisponendo un progetto volto a tutelare le fasce più deboli nel collegamento casa-scuola

**Traffico e attraversamenti per un ciclista?** - si è attivato il rifacimento della segnaletica stradale

**E una pista ciclabile che copre solo alcuni tratti del paese?** - ricordiamo il progetto già citato di Agenda XXI



**Quale opinione sulla Pedegronda? Il 51% dei compilatori ha segnalato di non essere favorevole a tale intervento, il 27% di essere favorevole mentre il 22% non ha dato risposta.**



**Quali le zone più problematiche? Via Prinetti, Risorgimento, De Gasperi...**

Grazie anche a tutti i commercianti che hanno consentito di posizionare nei loro punti vendita dei contenitori per la raccolta dei questionari compilati e...alla prossima indagine!

## PROGRAMMA ANZIANI

## SETTEMBRE 2005

SAGRA PATRONALE CON MANIFESTAZIONI  
VARIE

Martedì 6 ore 14.30

Visita agli anziani negli Istituti di Merate-Brivio-Villa D'Adda

Giovedì 8 ore 14.30

Visita agli anziani negli Istituti di Rugginello e Ornago

Domenica 11 FESTA PATRONALE

Lunedì 12 ore 12.30

Festa Patronale di San Gioacchino; trippata

Sabato 17

Gita Sociale a Serralunga d'Alba

Giovedì 22 ore 15.00

Conferenza sanitaria della Regione Lombardia

Domenica 25 ore 15.00

Festa dei compleanni con musica e rinfresco

Giovedì 29 ore 15.00

Conferenza sanitaria della Regione Lombardia  
Soggiorno a CRETA

## OTTOBRE 2005

Domenica 2 ore 15.00

Festa danzante per la Sagra di San Gioacchino e  
FESTA DEI NONNI

Presso l'auditorium delle scuole in collaborazione  
con la PRO LOCO

Giovedì 6 ore 15.00

Conferenza sanitaria della Regione Lombardia

Giovedì 13 ore 15.00

Conferenza sanitaria della Regione Lombardia

Domenica 23 ore 15.00

Gara di SCALA 40 (iscrizioni della domenica pre-  
cedente)

## NOVEMBRE 2005

Giovedì 10 ore 9.00

S. Messa per i Soci defunti

Domenica 13 ore 12.30

Trippa in sede

## DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata presso la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani), dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

Giovedì 8 Settembre 2005

Domenica 11 Settembre 2005

Domenica 16 Ottobre 2005

Domenica 6 Novembre 2005

## ASSOCIAZIONE VOLONTARI BERNAREGGIO

IL CENTRO di ASCOLTO (servizio a disposizione dei Bernareggesi da 20 anni), torna nella sede ristrutturata di via Manzoni 14.

In occasione della Festa Patronale il giorno 11

settembre alle ore 16, avverrà l'inaugurazione.

Sei invitato anche tu a partecipare al piccolo rinfresco che terremo.

## DANZA MODERNA CREATIVA

L'associazione "Il giglio di spade" di Villanova promuove per l'anno 2005/2006 un corso di danza moderna creativa per bambini delle scuole elementari.

Il corso è articolato in un incontro settimanale dove verrà approfondito lo studio della danza moderna con un metodo che valorizza, rispetta ed aiuta i bambini ad esprimere al meglio le loro possibilità tecniche e di personalità.

Terrà il corso Grazia Spinolo insegnante di danza, coreografa e danzatrice (Spettacoli per la RAI ed eventi culturali)

I corsi inizieranno in Ottobre 2005 presso la palestra del centro Civico di Via Guidali a Villanova

Per informazioni : Associazione "Il giglio di spade" - Villanova tel. 039-6085013 e cell. 347-4460439

## RINNOVO PERMESSI DI SOGGIORNO

Per il rinnovo dei permessi di soggiorno, duplicato, aggiornamento ed inserimento figli minori, i cittadini stranieri residenti nel Vimercatese-Trezese, dovranno fare la prenotazione per la consegna delle istanze attraverso gli sportelli

immigrazione (STARS).

I residenti a Bernareggio dovranno recarsi presso lo sportello stranieri al primo piano del Comune di Carnate (villa Banfi). Lo sportello è aperto il mercoledì dalle ore 9 alle 12.

# PASQUALE GALBUSERA

## “Il Bernareggino”

di Pier Luigi Radaelli

**D**i norma, una volta presentato un artista, non viene più riproposto, in questo caso vista l'importanza internazionale delle opere del maestro Pasquale Galbusera, siamo a presentare la sua ultima opera.

Al pari dei grandi scultori e pittori del '500, il “Bernareggino” ha realizzato il nuovo arredo liturgico della Cripta della Basilica Patriarcale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola ad Assisi.

La sua imponente opera consta in un Cristo con le braccia aperte di ben 13 metri di lunghezza, ricavato da un



celebranti realizzate in legno Mazaquè e il sistema di illuminazione, salvaguardando i reperti archeologici contenuti nella Cripta.

Durante la celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Domenico Sorrentino (Segretario della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti), concelebrata da S. E. Mons. Sergio Coretti (Vescovo di Assisi), Padre Mario Favaretto (Definitore Generale) e da Padre Massimo Reschiglian (Maestro Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria) si è effettuata la dedizione



unico tronco di ulivo siciliano di circa dieci secoli. L'altare, realizzato in pietra Supai proveniente dall'Anatolia è sormontato da una croce in ottone con cuore in Ambra del Baltico, contiene le teche di San Francesco, Santa Chiara e Sant'Antonino Fantosanti. Gli altri interventi riguardano la pavimentazione, i pilastri, le panche, e le sedie dei

dell'Altare.



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Cripta



Cripta



Ambone

## Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA  
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE  
MASSAGGIO METAMORFICO

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)  
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



**FARMACIA S. MARIA NASCENTE**

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

**ORARI:**

**8.30 - 12.30**

**15.30 - 19.30**

chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel.  
039.6900086



## PROPAGANDA E REALTÀ

Nella politica come un po' in tutte le attività, si sa, la propaganda, il "sapersi vendere bene", è cosa normale, anzi a volte positiva, e scandalizzarsene sarebbe ipocrita. Tuttavia, c'è propaganda e propaganda. Quando i mezzi ordinari e preferiti per farla sono il caos di idee e l'abuso del proprio ruolo, secondo noi la strada che ci si trova a percorrere è scorretta e pericolosa.

In consiglio comunale, per esempio, è giusto che un consigliere parli per 10, 20, anche 30 minuti consecutivi ogni volta che ottiene la parola (quando il regolamento ne prevede al massimo 5), approfittando della vetrina che gli viene offerta dalla sua posizione per fare pura (e dichiarata) campagna elettorale, rallentando tra mille eccitate divagazioni e mille contraddizioni la discussione sulle questioni concrete che si devono deliberare, col solo (dichiarato) scopo di irritare il sindaco e tutti i presenti? È giusto che una persona appena arrivata a Bernareggio si erga ogni volta a giudice spietato di 30/40 anni della nostra storia, invece di provare più umilmente e fattivamente a ricostruire, a capire i perché delle scelte e degli eventi del nostro passato.

Il modo in cui si interpretano i consigli comunali, in cui si partecipa al dibattito che conduce alle decisioni, anche quando segnato da profonde divergenze, dice molto della qualità di una forza politica e della sua capacità di recepire o meno la complessità della realtà e le ragioni degli altri. Sappiano i cittadini che, anche se fino ad ora il sindaco ha cercato di tollerare e giustificare gli eccessi e i consiglieri di maggioranza frenano sempre la lingua e rispettano le regole facendo interventi concreti e misurati, per colpa di pochi il consiglio comunale è diventato una corridoia dove approfondire i contenuti è difficile e dove si affermano spesso la prepotenza, la grossolanità e la tendenziosità.

La propaganda delle opposizioni utilizza il sarcasmo e la generalizzazione continua per attaccare ogni nostro provvedimento. Non ce ne lamentiamo: ognuno fa ciò che sa fare. Ma ricordino i cittadini che, tra un volantino e l'altro, in Comune bisogna far quadrare i conti in un momento difficile per tutti. E la realtà dei dati è questa:

**pressione fiscale in diminuzione** (368 Euro pro-capite nel 2002, 357 nel 2004: terzo miglior risultato fra i dieci Comuni della nostra zona; Carnate, per esempio, nel 2002 era a 459, Ronco a 423...).

**spese correnti diminuite** di circa il 4% nel 2004.

**avanzo di amministrazione** di circa 300.000 Euro nel bilancio consolidato del 2004 (6% delle entrate correnti, un "attivo fisiologico" del tutto corretto) e pieno rispetto del Patto di Stabilità, cosa che ci colloca tra i "Comuni virtuosi" d'Italia.

**orientamento a convogliare una parte delle risorse nell'estinzione anticipata di mutui:** una scelta per nulla propagandistica e molto lungimirante, che lascerà alle prossime Amministrazioni una quota di indebitamento in rapido abbattimento ed un bilancio più leggero e manovrabile.

**livello dei servizi offerti inalterato,** anzi in certi casi incrementato: sul diritto allo studio, sull'assistenza alle persone in difficoltà, sull'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie, sulla promozione della cultura e della solidarietà questa Amministrazione non risparmierebbe mai.



## IL BILANCIO RINGRAZIA IL MATTONE !! FERMIAMOLI !!!

Cari concittadini non vogliamo tediare con tutta una serie di numeri impressionanti ma come nostra usanza da **"barbari con l'elmetto con le corna in testa e vestiti di sola pelliccia di puro orso delle alpi nostrane"** andremo subito al sodo: sulla carta questa amministrazione di sinistra-centro avanza dei soldi e già per questo motivo si potrebbe dire che ha gestito male i soldi dei contribuenti ma in realtà e quindi a conti fatti...non avanza quasi niente perché il tutto serve per reinvestire e coprire. Ma il vero problema non è l'avanzo di amministrazione reale o non reale, vero o fittizio ma come vengono investiti i soldi di tutti noi, come vengono spesi, e soprattutto se è proprio necessario che i soldi che il Comune utilizza, debbano per forza venire dai cittadini e in particolar modo quelli abitanti a Bernareggio !!!??? Ebbene sembrerebbe proprio di sì !! Lo conferma il Sindaco in Consiglio Comunale e lo conferma nei fatti la sua Giunta e i suoi amministratori con questo bilancio. Lo stesso afferma che se non fosse stato per questo Governo che attraverso nuove leggi chiamate guarda caso "decreto taglia spese" che fino ad ora glie lo hanno impedito avrebbe già aumentato l'irpef !! Gli altri invece purtroppo non riescono ad ottenere fondi e contributi oltre a quelli ufficiali, statali, da tutti gli altri enti quali la Regione, Provincia e Comunità Europea. E allora cosa fare quando le mammelle della mucca o vacca mamma Italia non erogano più valanghe di ottimo latte?? Usiamo il territorio e come?? Magari CEMENTIFICANDO!! Semplice più costruzioni uguale più oneri di urbanizzazione quindi più soldi nelle casse del Comune. Il problema comunque a nostro parere ci sarà lo stesso, anche alla fine dopo che non ci saranno più alberi e prati verdi con il consenso dei tanti, veri o finti ambientalisti, purtroppo è ormai risaputo è difficile se non impossibile fare cambiare il D.N.A. STATALISTICO alla sinistra. Anzi quando ci permettiamo di fare queste osservazioni in tono umoristico per non piangere pensando al nostro futuro ci dicono che usiamo il sarcasmo, che vogliamo fare diventare il Comune una azienda solo...perché VORREMMO CHE QUESTO COMUNE AVESSE DELLE SUE VERE RISORSE CHE LO COSTRINGEREBBERO A TASSARE DI MENO I CITTADINI E A COSTRUIRE DI MENO PRESERVANDO IL NOSTRO TERRITORIO !! Da ignoranti quali siamo vi poniamo a voi popolo sovrano di questa città un vostro giudizio a questa nostra domanda: se il comune investisse i vostri/nostri soldi costruendo una piscina, una farmacia comunale, un auditorium, un'area feste per esempio, darebbe a tutti noi dei veri servizi e .....guadagnerebbe soldi per dare altri servizi ?? BUONE VACANZE.

MARIANI MAURIZIO  
CAPOGRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE



### L'amministrazione al servizio dei Cittadini

Abbiamo atteso l'ultimo giorno utile per poter aggiornare i concittadini sulle ultime dal Palazzo. Ebbene, dopo ben tre mesi di attesa, si sono svolti tre Consigli comunali in un mese. Dovremmo essere soddisfatti per aver potuto discutere il Bilancio, i nuovi programmi delle opere pubbliche, il piano dei servizi ecc. Invece, sia nelle commissioni che nei Consigli stessi si è assistito alla presentazione di proposte e progetti praticamente blindati che hanno indotto alcuni partecipanti ad abbondare le assemblee per protesta e manifesta inutilità alla discussione. Altra conseguenza il forzato allontanamento di consiglieri. Intemperanze, insulti, insomma risse da Bar Sport.

In definitiva nessun dialogo.

Nel programma elettorale dell'attuale amministrazione, tra le tante promesse si leggeva: **"rafforzare il dialogo con i cittadini..."** da ottenere attraverso una serie di attività.

Attivare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), indagini sulle esigenze dei cittadini, progetti di informazione comunale, conferma del Difensore Civico, ecc. A parte quest'ultimo servizio che, solo dopo sollecitazioni della minoranza, verrà riattivato dal prossimo gennaio, tutto il resto non solo viene disatteso, ma emerge un grande fastidio ogni volta che si fanno presente queste carenze, gravemente lesive delle principali regole della democrazia.

Per governare bisogna conoscere e comunicare. Sembra ovvio, forse non è nemmeno facile, ma bisogna almeno provarci senza aspettare la fine della legislatura per riproporre le stesse promesse. L'arroganza è la forza di questa amministrazione che si trincerava, apparentemente unita, dietro al numero dei propri consiglieri. Questi ultimi, come belle statuine, votano tutto ad occhi chiusi, senza mai avere il coraggio di intervenire e portare qualche critica costruttiva. Sconcerto, delusione, frustrazione, ma mai rassegnazione. Come già ricordato sul nostro volantino "La Fontana" lo spazio concessoci è questa mezza pagina (1/80 del totale) che non sarà mai sufficiente nemmeno per trasmettere la sensazione di quanto sta succedendo. Anzi, non sta succedendo niente, almeno di ciò che i cittadini si aspettano, di quanto da noi richiesto in tutte le occasioni e nemmeno di quanto da loro promesso! Qualcuno si sarà chiesto perché questo spazio viene utilizzato dalla lista dell'amministrazione solo per propaganda politica nazionale che dovrebbe occupare altri spazi e non l'informatore comunale, pagato dai cittadini principalmente per essere informati e per partecipare alla comunità. Qualcuno avrà anche notato che sono sparite le pagine delle lettere dei cittadini che rappresentavano l'unica possibilità di "sfogo" e segnalavano problemi del paese. Sollecitato, il Sindaco ha risposto "che le domande sono sempre le stesse e che sono stufo di ripetere le stesse cose". Di bene in meglio! Per questo motivo ora chiederemo che ogni segnalazione che verrà inoltrata all'amministrazione, alla vigilanza ecc. venga registrata e che ad ognuna venga garantita una risposta. Abbiamo ancora lo spazio per ricordare alcune chicche. E' stata scelta l'area strategica per la Farmacia Comunale a Villanova: a 50 metri dall'isola ecologica, al confine del paese! E' stato approvato un piano che prevede un "discount" sulla già tormentata Via Risorgimento: gli assessori e consiglieri di quella Via, pur sollecitati più volte, non si sono naturalmente espressi! Siamo al festival dell'ipocrisia. Ma queste sono solo ciliegine sulla torta. Per le cose più importanti **dobbiamo** rimandarVi al nostro prossimo informatore. Per concludere vogliamo sensibilizzare i cittadini sulla mancanza di chiarezza (eufemismo): un giorno non ci sono i soldi per le matite, poi si apprende che nel 2005 si incassarono 789.000€ in più del previsto per oneri di urbanizzazione. Bene. Macché! Non c'è coordinamento e quindi non può esserci programmazione; **si vive irresponsabilmente alla giornata e le infrastrutture (fognature, strade, piste ciclabili, centro storico, arredo urbano ecc.) aspettano.**

E i cittadini sono serviti!

Emilio Biella

Capogruppo "La Fontana per rinnovare"



### RIFLESSIONE SUL SEGNALE "PASSO CARRABILE"

Questa volta voglio soffermarmi su un problema che nel nostro Comune non è regolamentato e cioè l'esposizione del segnale "Passo Carrabile".

Premesso che l'esposizione del cartello è subordinata all'autorizzazione rilasciata dal Comune, dove a suo tempo il richiedente aveva indicato l'esatta ubicazione e la relativa superficie destinata all'uso particolare del passo carrabile, ricordo che sono considerati passi carrabili **"gli accessi atti a consentire l'ingresso con veicoli dalle aree pubbliche comunali alle proprietà private"**.

Infatti l'Art. 120 del Nuovo Codice della Strada DPR 495/1992, indica l'obbligatorietà della esposizione del segnale, con riportato su di esso, **il nome del Comune, la data e il numero della autorizzazione.**

Voglio con questo sottolineare, **che la mancanza del cartello e degli estremi dell'autorizzazione** comporta l'inefficacia del divieto di sosta e perciò l'automobilista che parcheggia il veicolo in quello spazio è perfettamente in linea con il Codice della Strada.

In questo frangente viene spesso chiamato ad intervenire il vigile urbano, (distogliendolo da altri impegni più rilevanti), per porre rimedio alle vivaci discussioni dei contendenti i quali sostengono entrambi le loro ragioni e più delle volte, oltre agli insulti, vengono a contatto fisicamente.

Il vigile ha ben in mente cosa deve fare: deve far rispettare le regole del Codice della Strada e quindi estrae il suo blocchetto e farà una bella contravvenzione all'automobilista che vuol uscire in strada da un passo carrabile non autorizzato, che si aggira intorno alle **50,00 ÷ 200,00 €**. Mentre l'automobilista che sosta all'imbocco di un passo carrabile regolarmente segnalato dal cartello, con riportato il nome del Comune, la data e il numero della autorizzazione, incorre in una sanzione da **35,00 a 143,00 €**. Chiaramente i nostri vigili non sono così inflessibili, capiscono benissimo la situazione e con santa pazienza cercano di calmare i contendenti spiegando in tutte le salse possibili, che la situazione in cui si trovano è dovuta alla mancanza di un Regolamento Comunale che obbliga l'esposizione del cartello ad ogni passo carrabile.

Sono restio a portare in Consiglio Comunale questo argomento, perché come tanti sono contrario ad una esasperata burocrazia, ma devo convenire, che lasciare la patata bollente in mano ai nostri Cittadini non è corretto ed è altrettanto ingiusto lasciare a loro la regolamentazione dei passi carrabili: fra insulti, minacce e interventi violenti. Certamente gli uffici comunali dovranno provvedere a fare il censimento delle autorizzazioni, numerarle e predisporre per ogni passo carrabile i relativi cartelli personalizzati, mentre i costi materiali dovranno essere a carico del richiedente, il quale dovrà anche provvedere alla installazione del cartello.

Mi auguro che l'Amministrazione comunale decida alla svelta su questo piccolo grande problema-lacuna. **Non è facendo la guerra ai mulini a vento o la demagogia sui massimi sistemi che si fa l'interesse dei cittadini, bensì risolvendo con umiltà e tenacia i problemi piccoli e grandi che gli rendono la vita difficile.**

Cordialmente porgo a Voi tutti i miei saluti.

Delegato da una buona parte di Cittadini  
Antonio Valerio Simoni



## AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

<b>DANIELE FUMAGALLI</b> Sindaco Assessore Personale	A Bernareggio giovedì ore 17.30-19.00 sabato ore 10.30-12.00	A Villanova solo su appuntamento
<b>SILVIO BRIENZA</b> Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero	sabato ore 10.30-12.00	
<b>NADIO LIMONTA</b> Assessore Servizi alla Persona	giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00	
<b>GIANLUIGI MOTTA</b> Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni - Prov. di Monza	giovedì ore 17.30-19.00	
<b>MASSIMO PREDI</b> Assessore Finanze	sabato ore 10.30 - 12.00	
<b>ALBERTO STUCCHI</b> Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	sabato ore 10.30 - 12.00	
<b>AMBROGIO VISCARDI</b> Assessore Urbanistica, Edilizia Privata	giovedì ore 17.30 - 19.00, sabato ore 10.30 - 12.00 In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762246	
<b>UFFICI COMUNALI</b>	E- mail: <a href="mailto:berna.ut@flashnet.it">berna.ut@flashnet.it</a>	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311
<b>Centralino/Protocollo</b>	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Servizi Demografici</b>	tel. 039.62762205/203	
<b>Segreteria</b>	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Vigilanza</b>	tel. 039.62762217/302/303	
<b>P. Istr. Sport - Cultura</b>	tel. 039.62762300	
<b>Ragioneria</b>	tel. 039.62762226/227	
<b>Tributi</b>	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Giovedì <b>Servizi Sociali solo</b> ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Servizi Sociali</b>	tel. 039.62762214/213	
<b>Personale</b>	tel. 039.62762241/242	
<b>Ufficio Commercio</b>	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Ufficio Tecnico</b> lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Centro lavoro</b>	tel. 039.6884200	Martedì ore 11.15 - 13.15. Su appuntamento tel. 039 6612672
<b>Difensore Civico</b>	tel. 039.62762312	In attesa di nomina
<b>BIBLIOTECA</b>	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30
<b>ISOLA ECOLOGICA</b>	via della Croce <b>Martedì chiusura totale</b>	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00
<b>A.S.L. BERNAREGGIO</b>	Via Dante, 3 tel. 039.6093026	<b>Prelievi:</b> su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)  Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 -12.00 giov. 16.30-18.30
<b>SPAZIO GIOVANI</b>	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 mercoledì 20.30 - 23.30
<b>DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI</b>		Via Dante,3 Tel. 039.6093958
<b>PALESTRA COMUNALE</b>		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542
<b>SCUOLA MATERNA G. RODARI</b>		via Morselli, 1 Tel. 039.6884167
<b>SCUOLA ELEMENTARE VILLANOVA</b>		via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130
<b>SCUOLA ELEMENTARE BERNAREGGIO</b>		via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250
<b>SCUOLA MEDIA BERNAREGGIO</b>		via Europa, 2 Tel. 039.6900120

**ORARIO  
RICEVIMENTO  
PUBBLICO**

# Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

## Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871



**I - 23100 Sondrio SO  
Piazza Garibaldi 16**

Tel. 0342 528111  
Fax 0342 528204  
www.popso.it  
popso@popso.it

*Uffici di  
rappresentanza  
con PROMOS:*

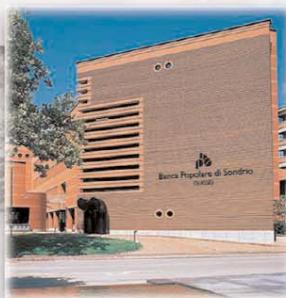
MONTREAL  
NEW YORK  
CITTÀ DEL  
MESSICO  
MONTEVIDEO  
SAN PAOLO  
PRAGA  
BUDAPEST  
VARSAVIA  
MOSCA  
IL CAIRO  
PECHINO  
MUMBAY  
TOKYO

**Sportelli  
nelle province di:  
SONDRIO, BERGAMO,  
BOLZANO, BRESCIA,  
COMO, CREMONA,  
LECCO, LODI, MANTOVA,  
MILANO, NOVARA,  
PAVIA, PIACENZA,  
ROMA, VARESE E DEL  
VERBANO-CUSIO-  
OSSOLA**

*Uffici di rappresentanza a*  
**GINEVRA,  
HONG KONG\***

\* In comune con altri partner bancari

## Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA



**CH - 6901 Lugano 1  
Via Maggio 1**

Tel. 0041 91 9733600  
Fax 0041 91 9733636  
www.popso.ch  
contact@popso.ch

**LUGANO, BASILEA,  
BELLINZONA,  
CASTASEGNA,  
CELERINA, CHIASSO,  
COIRA, LOCARNO,  
LUGANO CASSARATE,  
POSCHIAVO,  
SAN GALLO, ST. MORITZ,  
ZURIGO**

**Principato di Monaco  
MONACO**

## PIROVANO

L'UNIVERSITÀ DELLO SCI



**I - 23100 Sondrio SO  
Corso Vittorio Veneto 7**

Tel. 0342 210040 - 515450  
Fax 0342 514685  
www.pirovano.it  
pirovano@popso.it

**SCI ESTIVO,  
SNOWBOARD,  
SCI DI FONDO,  
CENTRO FITNESS,  
QUOTA 3000 MEETING,  
LA TERRAZZA  
DEL PIROVANO**

AGENZIA DI

**BERNAREGGIO**

VIA MICHELANGELO BUONARROTI 6

TEL. 039-6093934 FAX 039-6902933



**F.lli Passoni s.r.l.**

**SCAVI - FOGNATURE**

**PAVIMENTAZIONI STRADALI**

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI  
SPECIALI**

**MOVIMENTO TERRA**

**CONGLOMERATI BITUMINOSI**



**Uffici Amministrativi:**

**20044 BERNAREGGIO  
Via della Madonnina, 2  
Tel. 039 6902512 r.a.  
Fax 039 6900270**